



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE «G. BRUNO – R. FRANCHETTI»
Liceo Scientifico «G. Bruno» – Liceo Ginnasio «R. Franchetti»
Sede: via Baglioni n. 26 - Succursale: Corso del Popolo n. 82
30173 VENEZIA-MESTRE
Tel. 0415341989– Fax 0415341456
Cod. Fisc. 90164280274 – Cod. Min. VEIS02300L
e-mail: veis02300l@istruzione.it - P.E.C.: veis02300l@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
a.s. 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, d. lgsl. 62/2017)

CLASSE III A CL

Mestre, 15 maggio 2023
Dirigente scolastica: prof.ssa Michela Michieletto

Indice

Composizione del Consiglio di classe.....	4
Elenco dei candidati.....	5
Presentazione della classe.....	6
1. Storia della classe.....	6
2. Descrizione della classe.....	6
3. Strategie per il recupero delle carenze formative.....	7
4. Continuità / variazione del Consiglio di classe nel triennio liceale.....	7
5. Quadro delle discipline / ore.....	8
6. Obiettivi del Consiglio di classe.....	8
7. Attività programmate e realizzate dal Consiglio di classe a integrazione delle lezioni curriculari.....	9
8. Attività di orientamento post-diploma.....	11
9. Criteri di valutazione.....	11
10. Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo.....	19
11. Criteri di attribuzione del voto di condotta.....	20
12. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.....	21
Relazioni e programmi delle singole discipline.....	23
13. Premessa.....	23
14. Lingua e letteratura italiana.....	24
15. Lingua e cultura greca.....	30
16. Lingua e cultura latina.....	37
17. Lingua e cultura straniera (Inglese).....	42
18. Filosofia.....	45
19. Storia.....	53
20. Matematica.....	60
21. Fisica.....	63
22. Scienze naturali.....	66
23. Storia dell'arte.....	69
24. Scienze motorie e sportive.....	74
25. Educazione Civica.....	77
26. IRC.....	81

Composizione del Consiglio di classe

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana – Educazione Civica	Enrico Psalidi
Lingua e cultura latina – Educazione Civica	Anna Lorefice
Lingua e cultura greca – Educazione Civica	Elena Trolese
Lingua e cultura straniera – Educazione Civica	Giorgia Parenti
Storia – Educazione Civica	Mauro Sacchetto
Filosofia – Educazione Civica	Mauro Sacchetto
Matematica – Educazione Civica	Lorenza Spadoni
Fisica – Educazione Civica	Lorenza Spadoni
Scienze naturali – Educazione Civica	Davide Scarpa
Storia dell'arte – Educazione Civica	Carla Fusaro
Scienze motorie e sportive – Educazione Civica	Stefano Gaeta
IRC – Educazione Civica	Emmanuele Muresu
Sostegno	Isabella Collavizza
Docente coordinatore prof. Mauro Sacchetto	

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di classe nella seduta del 11/05/2023.

Elenco dei candidati

[omissis]

Presentazione della classe

1. Storia della classe

La classe risulta attualmente composta da 21 studenti. Nel corso del triennio la sua composizione si è parzialmente modificata a causa delle non ammissioni all'anno successivo (5 in Prima e 1 in Seconda) e, nel secondo anno, dell'ingresso di una studentessa da altro Istituto.

Durante il primo anno le normali attività didattiche in presenza hanno dovuto lasciare spazio alla DAD, con tutte le inevitabili conseguenze sul piano sia della didattica in senso stretto, sia della costruzione di un'opportuna socializzazione del gruppo classe e di questo con il corpo docente.

Per quanto riguarda i docenti titolari dei diversi insegnamenti, nel corso del triennio la classe ha conosciuto una piena stabilità didattica solo per alcune discipline; una notevole discontinuità si è invece verificata per Latino, Greco, Matematica e Fisica, nonché per Potenziamento Lingua Inglese e per Sostegno, come si evince dalla tabella **Continuità / variazione del Consiglio di classe nel triennio liceale** sotto riportata.

Per due materie (Scienze naturali e Scienze motorie) c'è stato un normale avvicendamento fra il primo e il secondo anno a causa del pensionamento dei docenti. Nell'ultima fase del primo anno si è avuta l'assenza della docente di Latino e Greco per motivi di salute.

Nello scorso anno scolastico l'aspettativa dell'insegnante di Matematica e Fisica ha lasciato dapprima la classe senza alcun docente (per l'impossibilità di reperire immediatamente un sostituto), poi si sono avvicendati due diversi supplenti, con una rilevante perdita di ore di lezione e la necessità, ogni volta, di reimpostare l'attività didattica.

Ma è soprattutto in quest'ultimo anno che è venuta a crearsi una situazione incresciosa per gli insegnamenti di Latino e Greco. La titolare si è assentata per motivi di salute nella prima fase dell'anno, periodo in cui si sono avvicendate due supplenti. Solo temporaneo è stato il rientro della titolare stessa, mentre in seguito gli insegnamenti sono stati attribuiti a due nuove diverse insegnanti già in forza all'Istituto. Non serve sottolineare il nocuo prodotto da questo carosello di insegnanti all'attività didattica. Tutto ciò ha comportato un significativo ritardo nello svolgimento dei programmi, nello sviluppo delle capacità traduttive e un'inevitabile discontinuità nella preparazione degli studenti.

2. Descrizione della classe

La classe è composta da individualità molto diverse; presenta nel complesso un atteggiamento generalmente partecipativo ed empatico sotto il profilo sia disciplinare sia didattico, nonché nel suo cordiale rapporto con il corpo docente. Tuttavia la lunga fase di DAD che ha contrassegnato giusto l'ingresso nel triennio e la discontinuità in fondamentali insegnamenti nel corso di due anni (come sopra documentato) hanno generato negli studenti un senso di rassegnazione nei confronti dei propri limiti che ha sclerotizzato alcune lacune, soprattutto nell'ambito traduttivo in Latino e Greco. In generale, la classe non sempre ha mostrato la capacità di reagire alle difficoltà, anche a quelle di cui la componente studentesca stessa è stata peraltro incolpevole, con adeguati impegno e determinazione. Il profitto medio si attesta comunque a livelli discreti, mentre si evidenzia, in qualche caso, un ottimo rendimento.

Un numero abbastanza elevato di studenti si è valso del potenziamento opzionale di Lingua inglese, per l'ammontare di due ore alla settimana, durante l'intero triennio.

Uno studente fruisce di Piano Educativo Individualizzato. La relativa documentazione è allegata a parte, in riservato.

Dati curriculari della classe nel triennio liceale							
Classe	Anno scolastico	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe / istituto	Trasferiti in altra classe / istituto	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi
I	2020/21	26	–	–	21	5	5
II	2021/22	21	1	–	21	5	1
III	2022/23	21	–	–	–	–	–

3. Strategie per il recupero delle carenze formative

Per le carenze emerse negli scrutini del primo periodo è stata prevista l'intensificazione dello studio individuale dietro precise indicazioni degli insegnanti.

Per quanto riguarda invece le carenze emerse nello scrutinio finale del secondo biennio, le discipline di Latino, Greco e Matematica sono sempre state oggetto di appositi corsi di recupero strutturati svoltisi tra giugno e luglio; nei restanti casi è stato previsto lo studio individuale, accompagnato da precise indicazioni degli insegnanti.

4. Continuità / variazione del Consiglio di classe nel triennio liceale

Discipline curriculari	Docenti per classe		
	I (2020/21)	II (2021/22)	III (2022/23)
Italiano	Psalidi	Psalidi	Psalidi
Latino	Gatti / Pertosa	Gatti	La Rocca / De Nicola / Bertotti / Lorefice
Greco	Gatti / Cerica	Gatti	La Rocca / De Nicola / Bertotti / Trolese
Lingua straniera	Parenti	Parenti	Parenti
Storia	Sacchetto	Sacchetto	Sacchetto
Filosofia	Sacchetto	Sacchetto	Sacchetto
Matematica	Visicchio	Visicchio / Namio / Baratto	Spadoni
Fisica	Visicchio	Visicchio / Namio / Baratto	Spadoni
Scienze	Di Santo	Scarpa	Scarpa
Storia dell'arte	Fusaro	Fusaro	Fusaro
Scienze motorie	Catani	Gaeta	Gaeta
IRC	Muresu	Muresu	Muresu
Sostegno	Forte Mangano	Mangano Piva	Collavizza

Potenziamento Lingua straniera	Mosey	Rees	Goldstein
-----------------------------------	-------	------	-----------

5. Quadro delle discipline / ore

Il seguente quadro presenta l'articolazione degli insegnamenti in termini di ore settimanali per ogni classe, con riferimento a ciascun anno sia del Ginnasio sia del Liceo:

Disciplina	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Potenziamento opzionale Lingua straniera			(2) *	(2) **	(2) ***
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Totale	27	27	31 (32)	31 (32)	31 (32)

* Frequentato da 11 studenti

** Frequentato da 9 studenti

*** Frequentato da 9 studenti

6. Obiettivi del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe ha individuato e perseguito i seguenti obiettivi trasversali, adatti alla situazione della classe:

- potenziare le capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- potenziare le capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro dal sé nel quadro di una civile convivenza;
- affinare la consapevolezza dei tempi e delle situazioni del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze;
- consolidare il metodo di studio;
- consolidare la padronanza del linguaggio scritto e orale, in fase sia di ricezione sia di produzione;

- potenziare l'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- consolidare le capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- far maturare abilità di ricerca / approfondimento / rielaborazione personale delle questioni, al fine di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli;
- consolidare le capacità di operare trasferimenti di conoscenze e competenze;
- favorire le capacità di istituire collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse;
- sviluppare le capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite;
- suscitare il desiderio di apprendere e sapere garantire una formazione culturale solida in vista del proseguimento degli studi universitari;
- suscitare interesse per le manifestazioni artistiche e culturali in genere;
- preparare progressivamente gli studenti e le studentesse all'uso critico delle loro facoltà di giudizio;
- far emergere e potenziare le capacità proprie dell'allievo/a, insegnandogli/le ad accettare le eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento;
- perfezionare le abilità linguistiche in funzione di un'esposizione chiara e lineare, nonché le capacità logico-critiche per un'argomentazione ordinata e coerente;
- promuovere ulteriormente la capacità di inquadramento e di contestualizzazione storico-culturali.

Tali obiettivi si possono ritenere in complesso raggiunti, pur in varia misura, in relazione alle specifiche caratteristiche e alla storia della classe e sono stati diversamente trascritti dai singoli insegnanti e specificamente declinati nelle innumerevoli discipline.

7. Attività programmate e realizzate dal Consiglio di classe a integrazione delle lezioni curriculari

1) Viaggi di istruzione e uscite didattiche

Nel corso del primo anno, a causa del COVID, non sono state effettuate attività integrative (viaggi di istruzione, uscite ecc.).

Nel corso del secondo anno sono state effettuate due uscite didattiche, la prima alle Gallerie dell'Accademia di Venezia (accompagnatrice prof.ssa Fusaro), la seconda a Vicenza (accompagnatrice prof.ssa Gatti).

Nel corso del terzo anno è stato realizzato un viaggio di istruzione in Grecia (accompagnatori proff. Psalidi e Scarpa).

2) Insegnamento di Educazione Civica

L'insegnamento di Educazione Civica è stato sviluppato collegialmente, secondo la norma di legge, come da programmazione allegata. L'attività dei docenti è stata integrata da interventi di specialisti esterni, in quest'ultimo anno nell'ambito del progetto *Educazione alla salute*. Cfr. sotto la relazione disciplinare alla sezione n. **25**).

3) Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

I percorsi attuati dell'Istituto si inseriscono in una prospettiva europea che individua tra le finalità dell'istruzione e della formazione obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere, oltre alla promozione di competenze trasversali essenziali affinché i ragazzi riescano a elaborare, ed eventualmente adattare, un progetto di costruzione di sé comprendente percorsi di vita e lavorativi.

Il nostro Istituto ha previsto percorsi di tipo liceale, improntati all'educazione di una *forma mentis* che permetta agli studenti di proseguire gli studi attraverso itinerari accademici

variamente connotati, facendo leva su una solida preparazione disciplinare e su un metodo di indagine che, nelle sue declinazioni, risulti tanto rigoroso quanto flessibile.

In effetti, in larghissima parte i nostri diplomati intraprendono un percorso universitario; per questo i progetti di PCTO sono stati intesi come percorsi di apprendimento in situazione lavorativa che hanno lo scopo di:

- far conoscere le principali caratteristiche e le dinamiche alla base del lavoro in azienda (relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, lavorare in team, riconoscere i fattori che determinano il successo...);
- rafforzare il senso di responsabilità e di rispetto delle regole;
- promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento;
- rafforzare negli studenti l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro.

Come Istituto, abbiamo cercato di proporre un progetto di PCTO che cercasse di sviluppare nel corso del triennio sia una parte formativa obbligatoria, organizzata dalla scuola, sia eventuali stage lavorativi in aziende o enti del territorio; sono inoltre state riconosciute numerose esperienze formative che incontrassero la grande varietà di interessi dimostrata dagli alunni, quali: lo sport, il volontariato, l'approfondimento delle lingue straniere europee, l'orientamento universitario e delle professioni.

L'I.I.S. «Bruno-Franchetti» ha cercato di applicare le normative di legge nel rispetto delle scelte degli alunni, ove possibile incontrando le loro preferenze di ambito nell'assegnazione delle attività (inclusi stage aziendali) e in modo da realizzare percorsi quanto più possibile validi da un punto di vista didattico e formativo.

Anche i soggetti ospitanti sono stati individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF e delle indicazioni normative.

Ogni percorso formativo dello studente di una qualsiasi classe di ultimo anno del nostro Liceo contiene, in generale, le seguenti caratteristiche:

a) attività di formazione a cura della scuola (ripartite fra terzo e quarto anno)

- presentazione del progetto dal parte del Dirigente Scolastico con le indicazioni per l'uso della piattaforma Scuola&Territorio e la compilazione del diario di bordo relativo alle giornate di eventuale stage aziendale;
- formazione sulla sicurezza (4 ore sicurezza di base e 4 ore sicurezza specifica a cura del RSPP della scuola) propedeutiche allo svolgimento degli stage;
- formazione sulla disciplina dei contratti di lavoro;

b) eventuali attività di stage aziendali in orario extracurricolare il cui ammontare è raccomandato in complessive 35 ore, effettuate presso un'ampia serie di istituti culturali; studi amministrativi, contabili o assicurativi; studi di architettura e/o ingegneria, grafica, design; laboratori scientifici; laboratori informatici; attività turistiche; aziende ospedaliere, farmacie, studi veterinari, studi di fisioterapia; enti di assistenza sociale; enti pubblici; aziende produttive o altri enti privati.

c) altre attività di formazione di classe o individuale a scelta dello studente riconosciute nel computo delle ore complessive di PCTO: attività di orientamento post diploma, stage linguistici all'estero; attività agonistiche sportive di livello provinciale / regionale / nazionale / internazionale; attività di volontariato organizzata dalla scuola; attività di volontariato previo accordo tra ente organizzatore e Istituto; altre attività di tutoraggio volontario a studenti della scuola (*peereducation*) o di orientamento in entrata; concerti e/o attività di ricerca previo accordo tra ente organizzatore e Istituto; alcuni progetti organizzati dalla scuola con il coinvolgimento di Enti esterni grazie ai finanziamenti europei o regionali (PON);

d) azione conclusiva di riflessione sui percorsi di PCTO effettuati da ciascuno studente dell'ultimo anno, al fine di aiutare gli studenti nel processo di orientamento e rielaborazio-

ne della propria esperienza PCTO (2 + 4 ore).

Le linee guida sono reperibili nel [Progetto PCTO IIS «Bruno Franchetti»](#).

La classe non ha seguito attività collettive programmate dal Consiglio di classe. Vi sono state attività comuni, stabilite dall'Istituto, in tema di formazione su *a)* salute, *b)* sicurezza, *c)* privacy nonché *d)* sulla disciplina dei contratti di lavoro. Quindi, i singoli studenti hanno individuato ed effettuato nel corso del triennio una serie di attività di varia natura: associazionismo, volontariato, veri e propri stages lavorativi presso studi e aziende, corsi culturali ecc. Per il dettaglio dei percorsi effettuati da ogni singolo studente (e registrati nella piattaforma Scuola&Territorio di ScuolaViva) si rimanda alla documentazione che sarà consegnata alla Commissione d'Esame.

Delle competenze e dei comportamenti tenuti durante le varie attività il Consiglio di classe ha tenuto conto in sede di scrutinio di ciascun anno scolastico nell'ambito della valutazione della condotta (cfr. sotto n. **11. Criteri di attribuzione del voto di condotta**).

8. Attività di orientamento post-diploma

Alcuni studenti hanno partecipato a titolo individuale alle attività di orientamento segnalate dalla Scuola e proposte da varie Università.

9. Criteri di valutazione

Nelle relazioni individuali vengono esplicitati i criteri e gli strumenti della misurazione e della valutazione adottati da ciascun docente per la formulazione dei giudizi e/o per l'attribuzione dei voti, oltre alle tipologie delle prove utilizzate. Sono invece qui di seguito riportate le griglie di valutazione per le prove scritte d'esame, approvate dal Dipartimento di Lettere e presenti nel PTOF oppure di fatto condivise dai docenti.

a) Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

Indicatori generali (max 60 punti)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde ad un'ideazione pertinente né ad una pianificazione	5	
	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	8	
	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	11	
	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14	
	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua l'appropriata progressione tematica.	17	
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	20	

2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti	5	
	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	8	
	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	11	
	Il lessico nel complesso è pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata	14	
	Il lessico è nel complesso pertinente ed adeguato; la padronanza grammaticale è appropriata	17	
	Il lessico è pertinente, ricco ed appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione	5	
	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata	8	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta	11	
	L'elaborato evidenzia conoscenza e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	14	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	17	
	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione nei riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)/60			

Elementi da valutare nello specifico (max 40 punti) - Tipologia A			
4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)			
	Manca in tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli	4	
	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato	5	
	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati	6	
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti	7	

	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti	8	
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente i vincoli posti	10	
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)			
	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche	4	
	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta approssimativamente e non vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche	5	
	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e vengono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti	6	
	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti	7	
	Il testo viene compreso appieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti	8	
	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	10	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)			
	Analisi lacunosa e/o scorretta	4	
	Analisi generica, approssimativa e imprecisa	5	
	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta	7	
	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta	8	
	Analisi puntuale, approfondita e completa	10	
7. Interpretazione del testo (10 punti)			
	interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti nel testo	4	
	Interpretazione superficiale e generica	5	
	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente	6	
	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto	7	
	Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali	8	
	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una cor-	10	

	retta e ricca contestualizzazione		
Punteggio parziale degli indicatori specifici		.../40	
Il punteggio in centesimi va ridotto a ventesimi		.../100 = .../20	

Elementi da valutare nello specifico (max 40 punti) - Tipologia B			
4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)			
Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese	5		
Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente	11		
Tesi e argomentazioni vengono riconosciute globalmente e comprese nelle linee generali	12		
Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con discreta precisione	15		
Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con buona precisione e completezza	18		
Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione e completezza in tutte le loro implicazioni	20		
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)			
Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato	4		
Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze	5		
Il percorso ragionativo è semplice, ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, è nel complesso appropriato	6		
Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi	7		
Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico, l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico	8		
Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto	10		
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)			
I riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti, l'argomentazione risulta debole	4		
I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri	5		
I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali,	6		

ma pertinenti		
I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici	7	
I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata	8	
I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità	10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	.../40	
Il punteggio in centesimi va ridotto a ventesimi	.../100 = .../20	

Elementi da valutare nello specifico (max 40 punti) - Tipologia C		
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi (10 punti)		
L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta; il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) scorretta	4	
L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia; il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) è poco efficace	5	
L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia; il titolo è generico, ma non incoerente; la parafrasi (se richiesta) è corretta	6	
L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia; il titolo è adeguato e pertinente; la parafrasi (se richiesta) è corretta	7	
L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia; il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata	8	
L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa	10	
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)		
L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso di linguaggio specifico	4	
L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico	5	
L'esposizione, pur con qualche incoerenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico	6	
L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	7	
L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	8	

L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	10	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (20 punti)		
Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o privi di pertinenza	5	
Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti	11	
Conoscenze e riferimenti culturali generici, essenziali ma pertinenti	12	
Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti	15	
Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati	18	
Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia	20	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	.../40	
Il punteggio in centesimi va ridotto a ventesimi	.../100 = .../20	

b) Griglia di valutazione della seconda prova

Comprensione del significato globale e puntuale del testo (max 6 punti)	Individuazione delle strutture morfosintattiche (max 4 punti)	Comprensione del lessico specifico (max 3 punti)	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo (max 3 punti)	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (max 4 punti)	Fasce di voto
5 - 6 comprende in modo globale e puntuale il significato del testo	3,5 - 4 individua in modo preciso tutte le strutture morfo-sintattiche	3 comprende in modo globale e puntuale il lessico specifico del testo	3 ricodifica e rende il testo con piena proprietà di linguaggio	3,5 - 4 le risposte risultano pienamente pertinenti alle domande in apparato, esaustive e approfondite	18-20/20 (9-10/10)
3,5 - 5 comprende il significato complessivo del testo, con imprecisioni	2,75 - 3,25 individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, con imprecisioni	2 - 2,75 comprende il lessico specifico del testo, con imprecisioni	2 - 2,75 ricodifica e rende il testo con sostanziale proprietà di linguaggio, nonostante alcune imprecisioni	2,75 - 3,25 le risposte risultano complessivamente pertinenti rispetto ai contenuti richiesti	13-17/20 (6,5-8,5/10)
3,5 comprende il significato del testo in mo-	2,5 individua buona parte delle struttu-	1,75 comprende il lessico specifico del testo	1,75 ricodifica e rende il testo il più delle	2,5 le risposte risultano complessivamen-	12/20 (6/10)

do parziale, con errori e approssimazioni	re morfo-sintattiche, con errori non troppo estesi	in modo parziale, con inesattezze	volte in maniera propria, anche se con qualche inesattezza	te pertinenti, sebbene con inesattezze circa i contenuti richiesti	
1,5 - 3,5 comprende il significato del testo in modo parziale, con gravi errori	1,5 - 2,25 individua parzialmente le strutture morfo-sintattiche, con gravi errori	1,25 - 1,5 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con evidenti errori	1,25 - 1,5 ricodifica e rende il testo con parziale proprietà di linguaggio, talvolta con gravi errori	1,5 - 2,25 le risposte non sempre risultano pertinenti, con gravi errori circa i contenuti richiesti	7-11/20 (3-5,5/10)
1,5 comprende il significato del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	1,25 individua solo alcune strutture morfo-sintattiche, con gravi e diffusi errori	1 comprende il lessico specifico del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	1 ricodifica e rende il testo con scarsa proprietà di linguaggio, producendo una traduzione priva di comprensibilità	1,25 le risposte non risultano pertinenti rispetto ai contenuti richiesti	6/20 (3/10)

c) Griglia di valutazione del colloquio

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati (All. A O.M. 9 marzo 2023, n. 45).

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
<i>Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo</i>	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II.	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipli-	5	

		ne in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi		
<i>Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro</i>	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
<i>Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti</i>	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
<i>Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera</i>	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	

	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
<i>Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali</i>	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

10. Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo

Il Consiglio di classe attribuisce a ogni alunno/a nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso un apposito punteggio denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico, che si aggiunge ai punteggi riportati dai/lle candidati/e nelle prove d'esame.

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno/a nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi.

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla crescita umana, civile e culturale della persona quali quelli relativi, in particolare:

- alle attività culturali: conseguimento di certificazioni linguistiche, informatiche;
- alle attività artistiche: superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio; attestati di scuola filodrammatica o simili;
- alla formazione professionale: stage e tirocini in aziende o presso privati consoni al tipo di scuola;
- al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione: esperienze documentate da associazioni pubbliche;
- allo sport: partecipazione a gare a livello agonistico secondo i vincoli stabiliti per le

diverse discipline sportive dal Dipartimento disciplinare di Scienze Motorie.

Il credito è riferibile soltanto alle ultime tre classi liceali.

Il Consiglio di classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle indicazioni e dei parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti, qui richiamati:

a) Gli obiettivi dell'attività; b) le modalità di svolgimento dell'attività con particolare attenzione alle ore impiegate; c) i risultati ottenuti da parte dello/a studente.

La partecipazione a iniziative complementari e integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Il punteggio più alto della fascia di appartenenza viene attribuito di norma a ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media ≥ 0.50 della fascia stessa (es. 6,50; 7,50; etc.).

Il Consiglio di classe può derogare a tale parametro in caso di:

1. accertati e seri problemi di salute;
2. gravi problemi familiari.

Danno luogo a credito scolastico, da riconoscere nei voti della/e materia/e coinvolta/e, le attività anche pomeridiane organizzate dalla scuola, cui l'alunno/a partecipa.

Il credito formativo sarà attribuito solo in presenza di attività certificate da enti riconosciuti, non sporadiche, che abbiano prodotto risultati positivi documentati.

Potranno essere riconosciuti, attribuendo il punteggio più alto della fascia di appartenenza, anche con media inferiore a quella precedente i crediti formativi acquisiti con la partecipazione ad attività non curricolari complementari e integrative promosse dalla scuola.

Se all'alunno/a è già stato attribuito il massimo di punteggio, all'interno della banda di oscillazione del credito, non potrà essere aggiunto alcun punteggio, fuori banda di oscillazione e fascia di credito.

Gli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d. lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (O.M. 205/11-3-19).

11. Criteri di attribuzione del voto di condotta

Il voto di condotta, attribuito collegialmente, giudica il comportamento dell'alunno nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente.

Deve tener conto dei seguenti elementi:

- rispetto di regolamenti, norme, orari;
- qualità della partecipazione alla vita scolastica;
- grado di responsabilizzazione nei confronti degli impegni scolastici;
- grado di maturazione nelle relazioni interpersonali.

È assegnato sulla base dei seguenti criteri (deliberati dal Collegio dei docenti), alla luce di motivate osservazioni dei docenti riportate in sede di scrutinio:

Voto	Criteri
10 <i>(l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari)</i>	• rispetto "attivo" del Regolamento d'Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • partecipazione attiva alle attività scolastiche e puntuale e rigoroso adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo, propositivo nei confronti dei

<i>assunti collegialmente)</i>	docenti e del gruppo-classe
9 <i>(l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente)</i>	• rispetto costante del Regolamento d'Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • buona partecipazione alle attività scolastiche e costante adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo nei confronti di compagni e docenti
8 <i>(da attribuire in presenza di almeno tre descrittori)</i>	• comportamento sostanzialmente corretto e responsabile • frequenza scolastica regolare • corretta partecipazione alle lezioni e regolare adempimento dei doveri scolastici • atteggiamento rispettoso verso compagni e docenti
7 <i>(da attribuire in presenza di almeno due descrittori e di eventuali segnalazioni scritte assunte collegialmente)</i>	• comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose (con reiterati richiami verbali e note scritte) • frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi frequenti • svolgimento parziale dei doveri scolastici • partecipazione non costruttiva al dialogo educativo
6 <i>(da attribuire in presenza di almeno un descrittore in aggiunta al primo)</i>	• comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose (con sanzioni disciplinari con sospensione per un periodo non superiore ai 15 giorni) • frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi reiterati • impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici • comportamento scarsamente collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
5	Si attribuisce il voto di condotta inferiore al sei in «presenza di uno o più comportamenti tra i seguenti, già sanzionati attraverso provvedimenti disciplinari, che denotino: completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe; frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici; gravi violazioni del regolamento scolastico con danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza».

12. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il giudizio sull'attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) concorre a determinare il voto di condotta. Tale giudizio può essere riconducibile a quattro diversi livelli, così sintetizzabili:

1. *giudizio negativo*, che corrisponde a una nota di demerito;
2. *giudizio "neutro"* (attestante la mera partecipazione all'attività), poco compatibile con i voti 9 e 10 di condotta;

3. *giudizio positivo* (traducibile in "comportamento corretto e responsabile"), compatibile con i voti 8, 9 e 10;
4. *giudizio di eccellenza* (traducibile in "atteggiamento attivo e propositivo"), che corrisponde a una nota di merito.

Relazioni e programmi delle singole discipline

13. Premessa

Il Consiglio di classe, nell'allegare al Documento le schede informative sulle singole discipline, intende sottolineare che le indicazioni ministeriali per lo svolgimento dell'esame di Stato 2022/23 sono giunte quando la programmazione era già in fase avanzata di attuazione, dato che viene elaborata a settembre e successivamente pubblicata in forma di *Piani di lavoro* entro il 30 novembre (cfr. circ. n. 175 del 16/11/2022). Ogni docente ha pertanto lavorato coerentemente con quanto dichiarato nel percorso formativo preventivo, privilegiando materiali, questioni e problemi presi in esame in classe.

Si è scelto pertanto di fornire in questa sede una descrizione fedele di quanto effettivamente affrontato, nella fiducia che ciò consenta alla Commissione di enucleare, per le prove che è di sua spettanza approntare, materiali caratterizzanti i nodi concettuali fondamentali delle diverse discipline e conseguentemente di valorizzare il percorso di ogni studente.

Resta inteso che, se non altrimenti specificato, i programmi qui presentati si riferiscono a quanto svolto entro il termine della stesura del presente Documento. I programmi finali definitivi, controfirmati dagli studenti, verranno messi a disposizione della Commissione d'Esame.

14. Lingua e letteratura italiana

Docente: prof. Enrico Psalidi

Ore settimanali: 4

Testi adottati: C. Giunta, *Cuori intelligenti. Mille anni di letteratura* (ed. blu), DAS, fascicolo separato Leopardi e vol. 3 A-B; Dante, *Divina Commedia. Paradiso* (qualsiasi edizione commentata)

1. Obiettivi disciplinari formativi raggiunti

Nel percorso triennale, all'indomani dell'emergenza COVID, si è cercato di costruire innanzitutto un clima di serenità per poter svolgere in modo efficace l'attività didattica. La prima difficoltà è stata la mancanza di abitudine della classe a gestire le scadenze e gli impegni scolastici: per quanto si siano evitati accumuli di verifiche e si sia garantita gradualità nella trattazione dei contenuti, la classe inizialmente ha mostrato una certa passività, che si è trasformata in alcuni casi in rassegnazione e perdita dell'autostima. Quindi, si è dovuto lavorare soprattutto sulla consapevolezza delle capacità di ognuno, sul coinvolgimento e sullo stimolo dell'interesse per la materia e soprattutto per mantenere viva o far nascere la passione per la lettura.

Gli esiti delle verifiche risultano ancora piuttosto eterogenei per un profilo complessivamente più che sufficiente/quasi discreto, con poche punte di eccellenza.

A livelli diversi, possono considerarsi raggiunti i seguenti obiettivi:

capacità di:

- esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando –, a seconda dei diversi contesti e scopi – l'uso personale della lingua;
- riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento;
- illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno letterario;
- affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro;
- comprendere la "storicità" della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di alcuni testi letterari distanti nel tempo;
- riconoscere lo sviluppo storico della letteratura da Leopardi ad oggi, attraverso una selezione di autori e testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, con riferimenti al sistema letterario europeo, anche in prospettiva interdisciplinare.

2. Verifica e valutazione

Nel corrente anno scolastico sono state effettuate complessivamente 4 verifiche scritte (2 il primo periodo e 2 il secondo) secondo le tipologie dell'esame di stato (di cui si allegano esempi) oltre a 2 verifiche orali approfondite (colloqui individuali). Fondamentale, inoltre, per testare il livello di partecipazione e interesse, è stato il riscontro quotidiano (interventi, domande, collegamenti) da parte della classe nel corso delle lezioni.

3. Criteri di valutazione

Sono state adottate tanto le griglie di valutazione per le prove scritte e orali approvate dal dipartimento disciplinare, quanto altre griglie specifiche.

Per le verifiche orali di letteratura, in generale, si è assegnato un punteggio per ogni risposta, tenendo conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza degli argomenti;
- capacità di sintesi e di rielaborazione personale;
- chiarezza e correttezza dell'esposizione.

Nella valutazione finale si è tenuto conto degli interventi dal posto più significativi, valutati in termini di pertinenza e contributo al dialogo educativo

Griglia per la valutazione orale							
Conoscenza degli argomenti	Vasta e ben rielsborata	Ampia e consolidata	Sostanzialmente completa e adeguata	Sufficiente, su dati essenziali	Approssimativa	Carente lacunosa	Molto scarsa o assente
Capacità di analisi, sintesi, collegamento	Coerente, coesa, pertinente	Ordinata e articolata	Sostanzialmente lineare adeguata	Per lo più pertinente	Imprecisa	Incoerente, mancante di adeguati nessi logici	Confusa e del tutto inadeguata
Chiarezza e correttezza dell'esposizione	Puntuale, corretta e adeguata	Quasi sempre adeguata	Adeguate, ma non sempre rigorosa	Sostanzialmente adeguata, pur con imperfezioni	Non sempre omogenea	Incerta a volte stentata	Incoerente e priva di proprietà espressive
Voto	9/10	8,75-8	7,75 -6,75	6,50-6	5,75-4,25	4,75-4,00	3,75-1

La griglia di valutazione degli scritti, secondo le tipologie specifiche dell'Esame di Stato, è conforme a quella già riportata nel presente Documento.

4. Attività di sostegno, recupero e consolidamento

Non sono stati necessari particolari interventi di sostegno e si è provveduto al consolidamento attraverso il rafforzamento dello studio individuale

5. Contenuti

Mod. 1 Leopardi Iore 15/

Gli studi, il rapporto con la famiglia e l'ambiente recanatese; la prima "fuga" da Recanati (Roma) e il ritorno; la seconda "fuga" da Recanati e il ritorno (composizione dei "grandi idilli" (canti pisano-recanatesi); l'esperienza fiorentina e Fanny Targioni Tozzetti; il soggiorno napoletano e l'amicizia con Antonio e Paolina Ranieri.

L'evoluzione poetica: dall'erudizione al bello; alle origini del pessimismo leopardiano; dal bello al vero ("conversione filosofica"); dal pessimo storico al pessimismo cosmico

Testi (lettura, analisi, commento)

Lettura di uno stralcio della "lettera al padre"

L'ultimo canto di Saffo

Il passero solitario

A Silvia

Le ricordanze

Il sabato del villaggio

La ginestra o il fiore del deserto

Operette morali: Dialogo della Natura e un Islandese; Storia del genere umano

Zibaldone: L'educazione cattolica (la madre, la monaca); Le illusioni

Mod. 2: le inquietudini della seconda metà dell'800 e la crisi post-unitaria in Italia [ore 10]

Baudelaire

I fiori del male: contenuti e poetica: lo spleen; influenze sulla letteratura italiana

Testi (lettura, commento)

Corrispondenze

L'albatro

Scapigliatura milanese: caratteristiche generali, un fenomeno "generazionale" la "coscienza critica"; polemica contro il moralismo borghese dei cattolici liberali (Manzoni), anticlericalismo, lo spirito antiromantico, l'ostilità al progresso

Testi (lettura, analisi, commento)

Emilio Praga, Preludio: il tema della "malattia":

I.U. Tarchetti. Polemica antimanzoniana

Carducci: la sua formazione e la sua poetica. Le delusioni postunitarie. Le raccolte poetiche.

I temi: la morte, il patriottismo, l'infanzia, il vitalismo, l'anticlericalismo, il "manzonismo degli stenterelli"

L'ammirazione per i modelli "eroici" della generazione precedente: Parini, Foscolo, Leopardi.

Testi (lettura, analisi, commento)

Davanti a San Guido

Funere mersit acerbo

Pianto antico

Alla stazione in una mattina d'autunno

Mod. 3: Il Naturalismo francese di E. Zola e il Verismo italiano [ore 10]

Verga: la formazione e la poetica: l'adesione al Verismo e l'"ideale dell'ostrica". Le novelle e i romanzi: il progetto del "ciclo dei vinti"; il "pessimismo" verghiano.

Testi (lettura, analisi, commento)

Lettera alla nipote Caterina ("io di romanzi ne fo ma non ne mangio")

La prefazione a l'amante di Gramigna, diretta a Salvatore Farina.

Fantasticheria

Rosso malpelo

I Malavoglia (contenuti e lettura individuale, almeno antologica, dell'opera)

La roba

Libertà (risorse online)

La giornata tipo di Gesualdo (da Mastro don Gesualdo)

Mastro-don Gesualdo (contenuti e riassunto dell'opera)

P. Villari: Il brigantaggio, perché

Mod. 4: Decadentismo europeo e Decadentismo italiano [ore 20]

G. Pascoli: la formazione e la poetica; gli eventi principali della sua vita: i lutti familiari, i sa-

crifici, il rapporto con le sorelle, ; la "poetica del fanciullino"; le raccolte poetiche: *Myrica*, *Canti di Castelvecchio*, *Primi poemetti*: il fonosimbolismo

Testi (lettura, analisi, commento)

Il fanciullino

da *Myrica*:

Arano

Lavandare

X agosto (sez. Elegie)

Novembre

Temporale

da *Canti di Castelvecchio*:

Nebbia

Il gelsomino notturno (risorse on line)

Da *Primi poemetti*:

Digitale purpurea

D'Annunzio: la formazione e la poetica; gli eventi principali della sua vita: il periodo romano, il matrimonio con Maria Hardouin e la relazione con Barbara Leoni, la pubblicazione de *Il piacere*; il periodo napoletano e il *superomismo*; il periodo fiorentino, la relazione con Eleonora Duse e Alessandra di Rudini, la composizione di *Alcyone*; il periodo francese; la breve esperienza politica; l'interventismo e la partecipazione alla Prima Guerra Mondiale; le gesta eroiche e l'impresa Fiumana; il difficile rapporto col fascismo e l'"esilio" a Gardone Riviera.

Le suggestioni artistiche italiane ed europee: la novella verista, l'estetismo, il superomismo, l'evangelismo russo, la memorialistica.

La "trilogia della rosa": *Il Piacere*, *L'innocente* (Andrea Sperelli), *Il trionfo della morte* (Giorgio Aurispa); *Le vergini delle rocce* (Claudio Cantelmo) e *Il fuoco* (Stelio Effrena).

Testi (lettura, analisi, commento)

Il Piacere: i contenuti (lettura individuale, almeno antologica, dell'opera)

Il caso Wagner (la dottrina superomistica): *d'Annunzio* giornalista

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Lungo l'Affrico (risorse online)

I pastori (risorse online)

Le delusioni del dopoguerra [3 ore]

Gli autori "frammentisti": come leggo io di Federigo Tozzi

Benedetto Croce: poesia e non poesia

Le nuove forme della poesia

I Crepuscolari.

Gozzano: La signorina Felicita.

Marinetti, Una cartolina da Adrianopolki bombardata

Dino Campana, L'invetriata.

Le riviste del primo Novecento: la Voce e la Ronda.

Pirandello [5 ore]

La nascita, gli studi, il matrimonio; gli esordi letterari e il confronto con d'Annunzio e Pascoli; la prima guerra mondiale; l'adesione al Fascismo; il teatro.
L'umorismo; la "lanterninosofia"; lo "strappo nel cielo di carta"

Testi (lettura, analisi, commento)

Le novelle: Il treno ha fischiato

I romanzi: Il fu Mattia Pascal, i contenuti (lettura individuale, almeno antologica, dell'opera)

Svevo [4 ore]

La formazione, i romanzi di esordio e gli insuccessi. L'inetitudine.

Testi (lettura, analisi, commento)

La coscienza di Zeno, i contenuti (lettura individuale, almeno antologica, dell'opera)

Ungaretti [3 ore]

Testi (lettura, analisi, commento)

da "L'allegria"

Veglia

Fratelli

I fiumi

San Martino del Carso

Soldati

da "Il dolore":

Tutto ho perduto.

Montale [4 ore]

Testi (lettura, analisi, commento)

da "Ossi di seppia":

Non chiederci la parola

I limoni

Spesso il male di vivere

Cigola la carrucola del pozzo

da "Le occasioni"

Dora Markus

Il carnevale di Gerti

Ti libero la fronte dai ghiaccioli

da "La bufera e altro":

La primavera hitleriana

Saba [2 ore]

Testi (lettura, analisi, commento)

dal "Canzoniere":

Trieste

Città vecchia

* Contesti. Dal regime alla Repubblica. La seconda Guerra mondiale. Aspetti del romanzo in Italia, dal realismo magico al neorealismo. I contenuti nel dettaglio saranno riportati nel programma finale.

* Coscienze critiche. Pasolini, Calvino, Sciascia, Levi e altri. I contenuti nel dettaglio saranno riportati nel programma finale.

Dante [10 ore]

Lettura, analisi e commento dei seguenti canti del *Paradiso*: canto I; canto II, 1-45, (debolezza della ragione umana e false opinioni); canto III, 1-57 (Piccarda Donati e gli spiriti defetti: importanza del voto); VI (Giustiniano, confronto con i canti VI di *Inferno* e *Purgatorio*); canto VII, 40-1 (e VI, 91-93: antigiudaismo di Dante); canto IX, 37-63 (Cunizza da Romano); canto XI, 43-117 (san Francesco); canto XII, 46-105 (san Domenico); canti XV, XVI, XVII (la trilogia di Cacciaguida); canto XVII, 46-69 (profezia di Cacciaguida: l'esilio di Dante); canto XVII, 121-142 (la missione poetica di Dante); canto XXXIII, 67-145

Educazione civica [4 ore]

Letteratura e migranti: la marginalità del fenomeno migratorio nella letteratura italiana

Dall'addio ai monti di Lucia alla partenza di 'Ntoni (e del "padre di Nunziata") (cap 11 de I Malavoglia)

De Amicis, "Sull'oceano" (materiale su Classroom)

"Il canto dei migranti" (materiale su Classroom)

G. Pascoli "Italy"

Sciascia: "Il mare color del vino" (materiale su Classroom)

15. Lingua e cultura greca

Docente: prof.ssa Elena Trolese

Ore settimanali: 3

Testi adottati:

L. E. Rossi - R. Nicolai, *Letteratura greca. Storia, luoghi, occasioni*, 3. L'età ellenistica e romana, Le Monnier

Euripide, *Medea* (edizione a scelta con testo greco a fronte)

1. Obiettivi disciplinari formativi raggiunti

Secondo le Indicazioni Nazionali, alla fine del percorso ogni studente sa: 1) conoscere, grazie alle letture in lingua originale e in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario greco, considerato nella sua complessità e specificità; 2) cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*; 3) individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo greco, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici; 4) interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

Va necessariamente premesso che gli studenti non hanno beneficiato nel corso dell'attuale anno scolastico della continuità didattica che sarebbe stata necessaria: per la disciplina Greco sono stati seguiti da quattro docenti, inclusa la sottoscritta cui la classe stata affidata da marzo 2023. Per altro anche durante il biennio ginnasiale il percorso svolto non è risultato regolare per il susseguirsi di diverse identità nella docenza, situazione questa evidentemente penalizzante per la preparazione in campo linguistico e per la progressiva maturazione delle necessarie competenze traduttive. Tuttavia la classe ha sempre dimostrato la volontà di superare le proprie criticità, manifestando impegno e dedicandosi in maniera complessivamente costante allo studio.

Gli studenti dimostrano di aver raggiunto una discreta conoscenza del patrimonio letterario greco, anche se alcuni evidenziano fragilità che impediscono talora di procedere con adeguata autonomia e profondità, anche nella individuazione di collegamenti tra gli argomenti di disciplina e gli argomenti di altri insegnamenti.

Buona parte degli studenti è in grado di commentare i testi letti in traduzione, mentre maggiori difficoltà si rilevano nell'approccio al testo in lingua originale per criticità imputabili ai prerequisiti, spesso deboli, in ambito linguistico quanto a conoscenze e competenze traduttive, onde dunque i risultati spesso non sufficienti o gravemente insufficienti nelle prove di traduzione.

In relazione alla programmazione per competenze, il Consiglio dell'Unione Europea ha invitato a potenziare otto "competenze chiave" per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01), che sono in complesso riferibili all'intera attività della comunità scolastica educante, e in larga parte attivate nella didattica ordinaria della lingua e cultura latina. In dettaglio, esse sono così delineate:

[Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente \(2018/C 189/01\).](#)

Le competenze sociali e civiche trovano specifico e organico sviluppo nell'insegnamento trasversale di *Educazione civica*, avviato nell'anno scolastico 2020/21.

Programmazione per competenze				
	Conoscenze	Abilità / Capacità	Competenze	Possibili prove per competenza
Lingua	Strutture morfo-sintattiche essenziali della lingua greca	Applicare le conoscenze alla traduzione e alla comprensione dei testi	a) Riconoscere la complessità dei fenomeni linguistici b) Approfondire la comprensione e l'uso di sintassi, lessico e testualità nelle lingue antiche e nella madrelingua c) Comparazione con morfosintassi ed etimo delle lingue moderne	Analisi e interpretazione (in originale o con il testo a fronte) di testi letterari sotto il profilo della morfologia e del lessico, graduati per anno
	Repertorio lessicale di più largo uso. Elementi di testualità			Analisi contrastiva fra traduzioni in diverse lingue
Storia letteraria	Storia della letteratura greca dall'età arcaica all'età imperiale (relativamente ai generi letterari e agli autori più rappresentativi, letti in lingua originale o in traduzione secondo le indicazioni del PTOF)	Enucleare il rapporto tra forme della comunicazione letteraria e realtà storica	Riconoscere la specificità del fenomeno letterario come espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale	Analisi e commento di un testo (anche non conosciuto) di un determinato periodo storico studiato
		Interpretare un testo letterario nei temi e nelle strutture formali più significative	Possedere categorie per individuare e interpretare fatti letterari e culturali fondativi per il pensiero occidentale dell'età moderna e contemporanea	Confronto antico/moderno in temi e relazioni (argomenti di politica e filosofia; produzione di testi paralleli, rifacimenti, parodie, presentazioni)
		Saper riconoscere i generi letterari anche nei loro mutamenti dia-cronici	Possedere categorie che permettano di interpretare i diversi fenomeni culturali nel rapporto fra tradizione e innovazione	Temi di letteratura comparata (competenze trasversali); produzione di lavori interdisciplinari, di materiali di varia destinazione

2. Obiettivi del consiglio di classe raggiunti

La classe nel corso dell'anno scolastico ha cercato di rafforzare il proprio spirito di collaborazione: una buona parte degli studenti ha colto costruttivamente le proposte in tal senso condivise. Ne ha beneficiato il gruppo nel suo insieme, oltre che i singoli.

Gli studenti hanno manifestato impegno nell'organizzazione – non sempre semplice – dello studio, mostrando per lo più puntualità nello svolgimento di quanto richiesto. Alcuni hanno lavorato proficuamente sul metodo di studio.

Il consolidamento delle proprie capacità critiche, di riflessione, di operare collegamenti tra ambiti della stessa disciplina e tra discipline è stato assunto da molti come obiettivo: per alcuni si rilevano discreti miglioramenti rispetto alla fase iniziale, in linea con un impegno crescente, per altri invece permangono delle difficoltà.

Un buon numero di studenti manifesta interesse e curiosità rispetto ai temi trattati, benché ciò non sempre si accompagni a un approfondimento autonomo e personale degli argomenti.

3. Moduli e contenuti

Premessa

La sottoscritta scrivente, che segue la classe da marzo 2023, ha svolto il percorso di Greco trattando gli argomenti da Apollonio Rodio (compreso) fino a Plutarco. Ha inoltre terminato il modulo sulla *Medea* di Euripide, iniziato in precedenza. Tutti gli altri argomenti sono stati affrontati dai docenti che da settembre si sono succeduti nell'insegnamento.

Questi continui cambi di docenza hanno prodotto un inevitabile ritardo nello svolgimento della programmazione. Per questo motivo la sottoscritta ha proceduto terminando innanzitutto quanto avviato nei mesi precedenti (modulo sulla tragedia). In secondo luogo i restanti argomenti sono stati trattati operando innanzitutto una selezione ragionata di temi che offrissero validi spunti per una riflessione critica e che si prestassero all'istituzione di collegamenti nell'ambito della disciplina e con altri insegnamenti.

Primo periodo

Commedia (3 ore)

Aristofane: quadro generale

Lecture commentate (in italiano):

Rane 905-970; 1004-1098

Uccelli 92-135

Nuvole 358-438

Oratoria (12 ore)

L'oratoria, un genere agonistico. Lisia, Demostene, Isocrate

Lecture commentate (in italiano):

Lisia

Contro Simone 1-20

Per l'olivo sacro 30-41

Demostene

Prima Filippica 1-11

Sulla corona 126-138; 256-267

Isocrate

Panegirico 30-31

Lingua e traduzione (8 ore)

Ripasso delle strutture morfosintattiche della lingua attraverso traduzioni di testi, soprattutto di Lisia, Isocrate, Demostene

Percorso di Educazione civica (2 ore)

L'oratoria attica e la partecipazione alla vita politica

Secondo periodo

Ellenismo (3 ore)

Quadro generale: contestualizzazione storico-letteraria. "Letteratura ellenistica" e "letteratura alessandrina". Caratteri della letteratura alessandrina

Commedia (4 ore)

Menandro: dal teatro politico al teatro borghese

Lecture commentate (in italiano):

Misanthropo 1-49; 81-188; 666-747

Poesia alessandrina

Callimaco: la vita alla corte dei Tolomei. Poesia, poetica e produzione letteraria (3 ore)

Lecture commentate (in italiano):

Aitia, fr. 1 Pf. (prologo contro i Telchini); fr. 67 Pf. 67, 1-14; 75, 1-55

Anth. Pal. 12, 43

Teocrito: poesia tra realismo e idealizzazione (4 ore)

Lecture commentate (in italiano):

Idilli 2 (Le incantatrici); 7, 1-51 (*Talisie*); 11 (*Il Ciclope*); 13 (*Ila*)

Apollonio Rodio: *Argonautiche* e innovazioni dell'epica alessandrina; contaminazione di generi, tecniche narrative; nuova identità eroica (3 ore)

Lecture commentate (in italiano):

Argonautiche 1, 1-22 (proemio); 1, 519-556 (partenza della nave Argo);

1, 1207-1279 (episodio di Ila); 3, 275-298 (amore di Medea per Giasone); 4, 1773-1781 (conclusione del poema)

Epigramma (1 ora)

Cenni sull'epigramma greco ellenistico. La *Corona* di Meleagro e la nascita del genere della antologia.

Storiografia ellenistica (4 ore)

Tendenze della storiografia ellenistica. La storiografia pragmatica di *Polibio*: metodo e polemiche; il giudizio su Roma.

Lecture commentate (in italiano):

Storie 1,1,1-3,5 (proemio); 6, 57, 1-9 (mutamento delle costituzioni e futuro di Roma)

31, 23-24 (incontro tra Polibio e Scipione Emiliano); 38, 1, 2-9 (riflessioni sulla distruzione di Corinto)

Letteratura tra Grecia e Roma (3 ore)

Plutarco: le *Vite parallele*, genere biografico, confronto tra civiltà e intento etico; *Moralia*, temi generali.

Lecture commentate (in italiano):

Vita di Alessandro 1, 1-3; *Vita di Emilio Paolo* 1, 1-6; *Vita di Temistocle* 18, 1-9; *Vita di Demetrio* 2, 1-3; *Vita di Antonio* 4, 1-9.

Sulla superstizione, 2-3

Lingua e traduzione (1 ora)

Ripasso delle strutture morfosintattiche della lingua attraverso traduzioni di autori

Euripide: la dimensione umana. Vita: l'uomo e il suo tempo. La produzione poetica (7 ore)
 Lettura integrale individuale della *Medea* in italiano.
 Lettura, analisi e commento (in greco): *Medea*, 446-496; 1020-1080.

4. Verifica e valutazione

a) Numero e tipologie di verifica

Nel primo periodo didattico sono state effettuate due verifiche scritte (prove di traduzione) e due interrogazioni sul programma di letteratura.

Nel secondo periodo didattico sono state effettuate tre prove scritte, di cui una di traduzione e due relative al percorso letterario (poesia alessandrina; modulo su *Medea*). Queste ultime sono state somministrate dalla scrivente. Inoltre la sottoscritta procederà a un'ultima prova orale (letteratura) nelle ultime settimane dell'anno scolastico.

b) Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nella programmazione iniziale disponibile e condivisa nella sezione Didattica del Registro elettronico Spaggiari ovvero quelli approvati e integrati dai Dipartimenti disciplinari, con riferimento alle griglie approvate dal Collegio docenti.

Per le prove scritte di traduzione è stata adottata la seguente griglia:

Comprensione del significato globale del testo	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Comprensione del lessico specifico	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo
4 comprende in modo globale e puntuale il significato del testo	3 individua in modo preciso tutte le strutture morfosintattiche	1,5 comprende in modo globale e puntuale il lessico specifico del testo	1,5 ricodifica e rende il testo con piena proprietà di linguaggio
2,25 – 3,75 comprende il significato complessivo del testo, con imprecisioni	2,25 – 3,75 individua la maggior parte delle strutture morfosintattiche, con imprecisioni	1,25 comprende il lessico specifico del testo, con imprecisioni	1,25 ricodifica e rende il testo con sostanziale proprietà di linguaggio, nonostante alcune imprecisioni
2 comprende il significato del testo in modo parziale, con scorrettezze	2 individua buona parte delle strutture morfosintattiche, con scorrettezze	1 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con scorrettezze	1 ricodifica e rende il testo il più delle volte con proprietà di linguaggio, nonostante alcune scorrettezze
0,75 – 1,75 comprende il significato del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75 – 1,75 individua parzialmente le strutture morfosintattiche, con gravi errori	0,75 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75 ricodifica e rende il testo con parziale proprietà di linguaggio, talvolta con gravi errori
0,5 comprende il significato del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 individua solo alcune strutture morfosintattiche, con gravi e diffusi errori	0,5 comprende il lessico specifico del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 ricodifica e rende il testo con scarsa proprietà di linguaggio, producendo una traduzione

			priva di comprensibilità
--	--	--	--------------------------

Per le prove orali è stata adottata la seguente griglia:

	10 - 9	8,75 - 7	6,75 - 6	5,75 - 5	4,75 - 4	3,75 - 1
Conoscenza degli argomenti	Vasta e ben rielaborata	Ampia	Sufficiente su dati essenziali	Insufficiente o imprecisa	Incompleta	Molto scarsa o assente
Capacità di analisi, sintesi e collegamento	Coerente e coesa	Ordinata e articolata	Per lo più ordinata	Incoerente	Spesso incoerente	Molto incoerente
Chiarezza e correttezza dell'esposizione	Perfettamente corretta e adeguata	Per lo più adeguata	Adeguate, non sempre controllata	Non omogenea, con errori significativi	Scorretta, non adeguata alla disciplina	Gravemente impropria, del tutto inadeguata

Per le prove scritte strutturate è stata utilizzata la seguente griglia:

Conoscenza degli argomenti e pertinenza	Chiarezza e correttezza espositiva	Capacità di sintesi e di rielaborazione
3 - 4 conosce e comprende in modo approfondito i contenuti richiesti	3 dimostra ottime competenze linguistiche	3 opera una sintesi compiuta e coerente dei contenuti, con rielaborazione personale
2,25 - 2,75 conosce e comprende in modo adeguato i contenuti richiesti	2,25 - 2,75 dimostra discrete competenze linguistiche	2,25 - 2,75 opera una sintesi coerente dei contenuti richiesti
2 conosce in modo sufficiente i contenuti richiesti, con qualche lacuna o imprecisione	2 dimostra competenze linguistiche accettabili, seppure con qualche imprecisione	2 dimostra accettabili capacità di sintesi, seppure procedendo in modo non sempre organico
1 - 1,75 conosce solo parzialmente i contenuti richiesti, con scorrettezze e/o informazioni non pertinenti	1 - 1,75 dimostra competenze non sempre sufficienti, con errori	1 - 1,75 procede in modo piuttosto confuso e disorganico
0,5 - 0,75 non conosce i contenuti richiesti	0,5 - 0,75 dimostra competenze espositive del tutto insufficienti	0,5 - 0,75 procede con scarso o nessun ordine logico
Punti = .../4	Punti = .../3	Punti = .../3

5. Attività di sostegno, recupero e consolidamento

a) Sostegno (da settembre a giugno)

La scuola ha proposto un corso di rinforzo delle competenze traduttive (cfr. circ. n. 299 del 14/01/2023) per entrambe le lingue classiche da gennaio a marzo 2023 (un incontro settimanale da due ore).

b) Consolidamento

La sottoscritta ha proposto alla classe un esercizio critico da svolgere in forma collaborativa come attività libera e facoltativa di allenamento in vista della prova orale dell'Esame di Stato per guidare gli studenti all'istituzione di connessioni tra gli argomenti di disciplina e all'individuazione di collegamenti interdisciplinari.

Attraverso la piattaforma Classroom la scrivente ha inoltre cercato di stimolare negli studenti la riflessione critica, creando un "luogo" di ulteriore dialogo tra studenti e con la docente a partire da materiali integrativi caricati o riflessioni emerse e condivise dagli studenti stessi.

6. Attività integrative

Sono state svolte nel primo periodo didattico due ore di Educazione civica per il percorso "L'oratoria attica e la partecipazione alla vita politica".

16. Lingua e cultura latina

Docente: prof.ssa Anna Lorefice

Ore settimanali: 4

Testi adottati:

G. Conte, E. Pianezzola, *Letteratura e cultura latina*/3, Le Monnier

M. Mortarino - M. Reali - G. Turazza, *Meta Viarum*, Loescher

1. Obiettivi disciplinari formativi raggiunti

La classe ha raggiunto i seguenti obiettivi disciplinari in modo disomogeneo, come riportato nella presentazione generale della classe:

- conoscere, grazie alle letture in lingua originale e in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nella sua complessità e specificità;
- cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea;
- individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;
- interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

In relazione alla programmazione per competenze, il percorso è così delineato:

Lingua

Conoscenze

- Strutture morfosintattiche essenziali della lingua latina.
- Repertorio lessicale di più largo uso; elementi di testualità.

Abilità

- Applicare le conoscenze alla traduzione e alla comprensione dei testi.

Competenze

- Riconoscere la complessità dei fenomeni linguistici.
- Approfondire la comprensione e l'uso di sintassi, lessico, testualità nelle lingue antiche e nella madrelingua.
- Comparazione con morfosintassi e etimo delle lingue moderne.

Storia letteraria

Conoscenze

- Storia della letteratura latina dall'età repubblicana all'età imperiale (relativamente ai generi letterari e agli autori più rappresentativi, letti in lingua originale o in traduzione).

Abilità

- Enucleare il rapporto fra forme della comunicazione letteraria e realtà storica.
- Interpretare un testo letterario nei temi e nelle strutture formali più significative.
- Saper riconoscere i generi letterari anche nei loro mutamenti diacronici.

Competenze

- Riconoscere la specificità del fenomeno letterario come espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale.
- Possedere categorie per individuare e interpretare fatti letterari e culturali fondativi per il pensiero occidentale dell'età moderna e contemporanea.
- Possedere categorie che permettano di interpretare i diversi fenomeni culturali nel

rapporto fra tradizione e innovazione.

Nel corso dell'anno scolastico si sono avvicendate ben quattro docenti; la mancanza di continuità didattica ha determinato un ritardo nello svolgimento della programmazione e ha acuito le carenze nella conoscenza delle strutture morfosintattiche e nelle abilità di traduzione e comprensione dei testi. Per questo motivo, a partire da marzo 2023, il programma è stato rimodulato, al fine di rinforzare le competenze traduttive in vista della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

2. Moduli e contenuti

L'elegia latina (1 ora)

Tibullo, Propertio e Ovidio a confronto.

Ovidio (5 ore)

Vita; contenuto generale delle opere: *Amores*, *Heroides*, *Ars amatoria*, *Remedia amoris*, *Medicamina faciei femineae*, *Metamorfosi*, *Fasti*, *Tristia*, *Ibis*, *Epistulae ex Ponto*; coordinate culturali di riferimento.

Testi in latino:

- T1 *Una Musa di undici piedi* (*Amores* 1, 1-20)

Testi in italiano:

- T3 *Ogni amante è un soldato* (*Amores* 1, 9)
- T10 *L'infelice storia di Eco* (*Metamorfosi* 3, 356-401)

L'età giulio-claudia (1 ora)

Quadro storico e culturale di riferimento.

Seneca (13 ore)

Vita; contenuto generale delle opere: i *Dialogi* e gli altri trattati filosofici, le *Epistulae ad Lucilium*, le tragedie, l'*Apokolokyntosis*, il genere della *consolatio*; l'intellettuale romano e il potere imperiale; temi e soluzioni stilistiche: la morte, le ricchezze, l'*otium*, il tempo.

Testi in latino:

- T3 *Gli aspetti positivi della vecchiaia* (*Epistulae ad Lucilium*, 12, 1-5)
- T6 *La vera felicità consiste nella virtù* (*De vita beata*, 16)

Testi in italiano:

- T3 *Gli aspetti positivi della vecchiaia* (*Epistulae ad Lucilium*, 12, 8-11)
- T4 *La morte non è un male* (*Consolatio ad Marciam*, 19, 3-20, 1)
- T5 *Ogni giorno si muore* (*Epistulae ad Lucilium*, 24, 19-24)

Lucano (2 ore)

Vita; la *Pharsalia*: contenuto generale, il rapporto con il genere epico, il sistema dei personaggi.

Petronio (4 ore)

La satira di Petronio; i temi del *Satyricon*.

Testi in italiano:

- *Satyricon* 71; 72, 1-4
- *Satyricon* 31, 3-11; 32; 33, 1-8 (*A cena da Trimalcione*)
- *Satyricon* 41, 9-12; 42; 43, 1-4
- *Satyricon* 111-112 (*La matrona di Efeso*)

Marziale (4 ore)

Quadro storico e culturale di riferimento; vita; il realismo della poesia di Marziale; breve confronto stilistico con la satira di Giovenale.

Testi in italiano:

- *Epigrammi* I, 4
- *Epigrammi* VIII, 5
- *Epigrammi* I, 47
- *Epigrammi* I, 30
- *Epigrammi* V, 30
- *Epigrammi* V, 9
- *Epigrammi* X, 62
- *Epigrammi* X, 60
- *Epigrammi* I, 38
- *Epigrammi* IV, 61
- *Epigrammi* XII, 81
- *Epigrammi* III, 26
- *Epigrammi* V, 34

Quintiliano (5 ore)

Vita; contenuti dell'opera *Institutio oratoria*; il metodo di insegnamento di Quintiliano.

Testi in italiano:

- *Institutio oratoria* X, 2, 1-8
- *Institutio oratoria* VI, 1-2, 9-12
- *Institutio oratoria* I, 1, 1-3
- *Institutio oratoria* XII, 1, 1-3
- *Institutio oratoria* II, 2, 4-8
- *Institutio oratoria* I, 2, 23-29
- *Institutio oratoria* II, 9, 1-3

L'età di Traiano (1 ora)

Quadro storico e culturale di riferimento.

Giovenale (4 ore)

Vita; il nuovo statuto dell'io satirico e la poetica dell'*indignatio*; la protesta sociale in Giovenale; stile satirico "sublime".

Testi in latino:

- T4 *È difficile non scrivere satire* (*Satire* I, 1-30)
- T5 *La satira tragica* (*Satire* VI, 627-661)

Testi in italiano:

- *Roma, una città invivibile* (*Satire* III, lettura vari passi)
- T6 *A cena da Virrone: l'umiliazione dei clientes* (*Satire* V, lettura vari passi)

Plinio il Giovane (2 ore)

Vita; il *Panegirico*; l'epistolario: struttura e temi, la società romana imperiale; il carteggio con Traiano e il funzionamento dell'impero.

Testi in italiano:

- T2 *Sul modo di procedere contro i Cristiani* (*Epistulae* 10, 96)
- T3 *La risposta di Traiano* (*Epistulae* 10, 97)
- *Traiano, l'imperatore ideale* (*Panegyricus* 4)

*Tacito (8 ore) **

Vita e opere; il modello di Agricola e la sterilità dell'opposizione; romanizzazione della Britannia e punto di vista dei "vinti"; la *Germania*: il problema dei Germani e l'idealizzazione dei "barbari"; le *Historiae*: la guerra civile del 69 e il problema dell'adozione; la "necessità" dell'impero; gli *Annales*: le radici storiche del principato; la tecnica del ritratto, lingua e stile.

Testi in latino:

- T21 *Il principato spegne la virtus* (Agricola 1)
- T6 *I confini della Germania* (Germania 1)
- T7 *Le origini dei Germani* (Germania 2)
- T20 *Il proemio delle Historiae: tra ricerca di verità e pessimismo* (Historiae 1, 1-2)

Testi in italiano:

- T5 *Il discorso di Calgaco* (Agricola 30-32)
- T3 *L'elogio di Agricola* (Agricola 44-46)
- T22 *Il discorso di Galba a Pisone* (Historiae 1, 15-16)
- T13 *Il ritratto indiretto: Tiberio* (Annales 1, 6-7)
- T12 *Il ritratto di Seiano* (Annales 4, 1)
- T23 *Scrivere storia in un'epoca senza libertà* (Annales 4, 32-33, 1-3)
- T18 *Nerone fa uccidere Agrippina* (Annales 14, 7-10)
- T24 *L'alternativa stoica: il suicidio di Seneca* (Annales 15, 62-64)
- T25 *Il rovesciamento dell'ambiziosa mors: il suicidio di Petronio* (Annales 16, 18-19)

*Svetonio (2 ore) **

Caratteri della biografia imperiale.

Testi in italiano:

- T1 *Caligola, un mostro di invidia e gelosia* (De vita Caesarum, C. Caligula, 34-35)
- T2 *Il lusso sfrenato di Nerone: la costruzione della Domus Aurea* (De vita Caesarum, Nero, 31)

*Educazione linguistica (20 ore) **

Ripasso di morfologia e di sintassi; ripasso e consolidamento delle competenze linguistico-traduttive; la struttura della seconda prova scritta dell'Esame di Stato; traduzioni guidate in classe e correzione puntuale e sistematica di tutte le versioni assegnate per casa (in particolare Seneca, Quintiliano, Plinio il Giovane, Tacito, Svetonio).

* La trattazione terminerà anche dopo il 15 maggio 2023.

3. Verifica e valutazione*a) Verifiche*

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte sia prove scritte di traduzione sia prove scritte e orali legate al percorso di letteratura.

Inoltre, la classe ha svolto una simulazione di seconda prova il 31 marzo 2023; una seconda simulazione è prevista il 24 maggio 2023.

b) Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nella programmazione iniziale disponibile e condivisa nella sezione Didattica del Registro elettronico Spaggiari.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte (versione), si terrà conto dei seguenti indicatori:

- comprensione del significato globale e puntuale del testo;
- individuazione delle strutture morfo-sintattiche;

- comprensione del lessico specifico;
- resa italiana.

Per le verifiche orali gli indicatori sono i seguenti:

- conoscenza degli argomenti;
- capacità di analisi, sintesi e collegamento;
- chiarezza e correttezza di esposizione.

4. Attività di sostegno, recupero e consolidamento

a) Sostegno (da settembre a giugno)

Sono stati predisposti interventi *in itinere* secondo le necessità riscontrate nel corso dell'anno scolastico. Le attività di consolidamento e recupero sono parte integrante della didattica: i momenti di ripasso, della correzione degli esercizi in classe e delle interrogazioni sono occasione di un'ulteriore opportunità di recupero attraverso la ripetizione continua degli argomenti.

b) Consolidamento

Nel secondo periodo è stato attivato per l'intera classe un corso di rinforzo delle competenze traduttive di latino e greco, della durata di otto incontri per un totale di sedici ore.

17. Lingua e cultura straniera (Inglese)

Docente: prof.ssa Giorgia Parenti

Ore settimanali: 3

Testo adottato: Spicci - Shaw, *Amazing Minds Compact*, Pearson/Longman, 2018

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) *conoscenze*: circa metà della classe possiede una conoscenza soddisfacente delle strutture morfosintattiche della lingua, del lessico a livello B2 e della terminologia letteraria; conosce le principali caratteristiche socioculturali dei periodi affrontati, dei brani analizzati, degli autori e del contesto nel quale hanno operato. Un gruppo ristretto ha approfondito quanto trattato in classe, seguendo le indicazioni della docente. Un altro gruppo dimostra una conoscenza dei contenuti insufficiente o molto superficiale.

b) *abilità e competenze*: circa metà della classe ha sviluppato una discreta capacità di sostenere conversazioni relative ad argomenti storico-letterari; un gruppo ristretto è in grado di citare dai testi affrontati, di analizzarli e commentarli criticamente, nonché di analizzare e commentare testi non noti, riconoscendone gli essenziali elementi connotativi della società che li ha prodotti. Un gruppo, tuttavia, fatica ancora a orientarsi nel testo letterario o a commentarlo in modo significativo. La competenza linguistica spazia da livelli non sufficienti a livelli ottimi; è abbastanza sicura per circa due terzi della classe, con qualche caso di completa e sicura autonomia espressiva, ma per qualche studente è molto incerta e richiede un approccio guidato.

2. Contenuti disciplinari

Sono stati trattati tre moduli tematici: l'età romantica, l'età vittoriana e la prima parte del Novecento. Per quanto riguarda le linee e i percorsi tematici, si è deciso di seguire il percorso cronologico proposto dal testo adottato. Si è scelto di presentare il contesto storico-sociale (per i primi due moduli), per passare successivamente all'analisi dei testi e alle biografie degli autori, e di documenti che ne approfondissero il vissuto o il pensiero.

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

Sono stati operati tagli nei contenuti letterari, cercando comunque di fornirne un quadro organico nonostante la rilevante riduzione delle ore effettivamente svolte rispetto a quelle preventivate in fase di programmazione. Le sezioni relative a Educazione Civica, coerenti con i contenuti letterari proposti, sono state svolte interamente.

4. Metodi e strumenti

L'approccio metodologico è stato principalmente comunicativo, la lezione di tipo frontale e dialogata, il più possibile interattiva, e ha utilizzato diverse tipologie di avvicinamento al testo letterario. Ci si è serviti il più possibile di materiali audio/audiovisivi, presentazioni riassuntive in PowerPoint, trasposizioni cinematografiche per il loro confronto con il testo ispiratore, documentari. Le lezioni hanno utilizzato il testo adottato, la LIM, materiale audiovisivo presente in rete e liberamente fruibile, schede di approfondimento.

5. Tempi

Alla materia sono dedicate tre ore alla settimana. All'11 maggio, sono state svolte 59 ore di lezione, 11 di verifiche. Sei ore sono state dedicate a Educazione Civica.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Domande aperte, esercizi di completamento, abbinamento, vero/falso con correzione, produzioni scritte e commenti personali di brani e citazioni dai testi affrontati.

7. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione hanno rispettato le griglie approvate dal Collegio dei Docenti e fatte proprie, con le relative specifiche, dal Dipartimento di Lingue. Per le prove orali hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della correttezza nell'uso della lingua, dell'efficacia espressiva e argomentativa e della presenza di elementi di elaborazione critica personale. Per la produzione scritta i criteri hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di analisi del testo e della correttezza espressiva nella sintesi e rielaborazione critica personale. La valutazione finale sarà proposta in rapporto all'andamento del singolo alunno, tenendo presenti i livelli di partenza, gli obiettivi raggiunti e i contenuti disciplinari conosciuti, la qualità dell'impegno personale e il grado di partecipazione. Sono state svolte prove di recupero dell'insufficienza del I periodo

8. Attività di recupero e sostegno

Nessuna attività specifica; non tutte le insufficienze del primo periodo sono state colmate.

9. Attività integrative

Il 12 gennaio 2023, conferenza tenuta da docente madrelingua esterno, prof. Joseph Quinn, nell'ambito di Talks 2022-2023: "1984, The reality of Orwell's classic".

10. Programma svolto

Contenuti	Materiali	Ore
The Romantic Age Historical and Social Background	Testo adottato, pp. 166-174	3
William Blake , life and works; <i>Songs of Innocence and Experience</i> <i>The Lamb</i> ; <i>The Tyger</i> ; <i>The Chimney Sweeper</i> (from <i>Songs of Innocence and Songs of Experience</i>)	Testo adottato, pp. 184 -190; Materiali in Stream; BBC documentary: "The Romantics/Nature"	6
William Wordsworth , life and works; <i>Preface to Lyrical Ballads</i> ; <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i>	Testo adottato, pp. 191-197; Materiali in Stream; BBC documentary: "The Romantics/Nature"	4
Percy Bysshe Shelley , life and works; <i>Ozymandias</i> ; <i>Ode to the West Wind</i>	Testo adottato, pp. 216-222; Text store 4.8; Materiali in Stream; Video: "Jack Ramey reads Shelley's sonnet <i>Ozymandias</i> , and poem <i>Ode to the West Wind</i> "	5
John Keats , life and works; <i>Ode on a Grecian Urn</i>	Testo adottato, pp. 223-228; Materiali in Stream; Video: "Jack Ramey reads <i>Ode on a Grecian Urn</i> "	4

The Victorian Age Historical and Social Background; Literary Background	Testo adottato, pp. 256-259, 262-264	2
Charlotte Brontë , life and works; <i>Jane Eyre</i>	Testo adottato, pp. 284-289; Black Cat reader; British Library Video: "Romantics and Victorians", <i>Jane Eyre</i> ; Bertha Mason; Fairy Tale and Realism; The Role of Women; The Governess; Jean Rhys, <i>Wide Sargasso Sea</i> (hints)	5
Charles Dickens , life and works; <i>Oliver Twist</i> ; <i>Bleak House</i> (section: "comparing perspectives"); <i>Hard Times</i>	Testo adottato, pp. 290-298; 302-307; The School of Life Video: Charles Dickens; Materiali in Stream; <i>Hard Times</i> , Ch. 2 "Murdering the innocents" Film clips: Roman Polanski, <i>Oliver Twist</i> , 2005; Film clips: John Irvin, <i>Hard Times</i> , 1977; PPT	7
Oscar Wilde , life and works; Preface to <i>The Picture of Dorian Gray</i> ; <i>The Picture of Dorian Gray</i>	Testo adottato, pp. 321-328; Materiali in Stream; Ch. 2 "There is no such thing as a good influence, Mr Gray"	4
The Age of Anxiety Literary Background	Testo adottato, pp. 352-354, p. 357	2
The War Poets Rupert Brooke , life and works; <i>The Soldier</i> ; Siegfried Sassoon , life and works; <i>Suicide in the Trenches</i> ; <i>Does It Matter?</i> ; "A Soldier's Declaration" Wilfred Owen <i>Dulce et Decorum Est</i> .	Testo adottato, pp. 363-364, 368-370; Video: Siegfried Sassoon and the Poets of the Great War; Video: "Wilfred Owen, A Remembrance Tale" Materiali in Stream	5
T.S. Eliot , life and works; <i>The Hollow Men</i> (extract); <i>The Waste Land: The Burial of the Dead</i>	Testo adottato, pp. 371-378; Materiali in Stream; Video: Fiona Shaw recites <i>The Burial of the Dead</i>	6
Joseph Conrad , life and works; <i>Heart of Darkness</i>	Testo adottato, pp. 382-386; Materiali in Stream; Film clip: "Col. Kurtz reads Eliot in <i>Apocalypse Now</i> "	3
The Stream of Consciousness James Joyce , life and works; <i>Dubliners</i> , <i>Eveline</i>	Testo adottato, pp. 388-391; pp. 394, 399-401; Materiali in Stream; Video: The School of Life, James Joyce;	5

18. Filosofia

Docente: prof. Mauro Sacchetto

Ore settimanali: 3

Testo adottato: N. Abbagnano – G. Fornero, *Con-Filosofare*, Pearson, vol. 3

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a) Conoscenze

Lineamenti di storia della filosofia moderna otto-novecentesca dall'idealismo a Freud, secondo il programma che segue (cfr. n. 7).

b) Competenze e capacità

Competenze chiave	Capacità / Abilità	Evidenze e competenze specifiche
Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	"Comprensione del testo" (anche in lingua diversa dall'italiano)	Identificare il tema o l'argomento principale del testo considerato. Interpretare le fonti. Individuare il significato (anche simbolico) di parole, immagini ed espressioni. Cercare informazioni nel testo per uno scopo specifico. Riconoscere il significato e la funzione dei connettivi logici. Cogliere i rapporti logici tra proposizioni ed elementi anche distanti nel testo.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	"Periodizzare"	Localizzare idee e filosofie nello spazio e nel tempo.
Competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	"Esprimere un giudizio critico"	Confrontare tra loro filosofi diversi. Valutare le soluzioni dei filosofi ai problemi da cui muovono. Saper argomentare a favore o contro il punto di vista dell'autore. Saper mettere in discussione le proprie opinioni.
Competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;	"Attualizzare i problemi"	Essere capaci di porsi domande di senso in merito a qualsiasi comportamento umano del presente e del passato.

parare; competenza in materia di citta- dinanza; competenza in materia di con- sapevolezza ed espressione culturali.		Usare concetti e teorie della tradizione filosofica e culturale per capire il presente. Saper riferire teorie filosofiche e culturali alla propria espe- rienza.
Competenza alfabetica funzio- nale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad im- parare; competenza in materia di citta- dinanza; competenza in materia di con- sapevolezza ed espressione culturali.	"Individuare i nessi tra la filoso- fia e le altre discipline"	Utilizzare il lessico disciplinare. Distinguere il lessico discipli- nare da quello di discipline affi- ni. Individuare contenuti filosofici in discipline diverse.
Competenza alfabetica funzio- nale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad im- parare; competenza in materia di consapevolezza ed espressio- ne culturali	"Comprendere i problemi"	Comprendere i problemi dai quali muove il filosofo. Avanzare ipotesi. Comprendere il perché dei problemi che restano aperti nelle diverse filosofie.
Competenza alfabetica funzio- nale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad im- parare; competenza imprenditoriale; competenza in materia di con- sapevolezza ed espressione culturali.	"Produrre un ragionamento consapevole"	Saper argomentare una tesi. Ricostruire una strategia argo- mentativa e individuarne gli scopi. Valutare la coerenza interna e la validità di un'argomentazio- ne. Distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate.
Competenza alfabetica funzio- nale; competenza multilinguistica; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad im- parare; competenza in materia di con- sapevolezza ed espressione culturali.	"Usare il lessico disciplinare"	Individuare i termini relativi a un determinato ambito concettua- le. Ricavare concetti da testi. Interpretare rappresentazioni schematiche di teorie filosofi- che. Definire i concetti incontrati nei testi dei filosofi.
Competenza alfabetica funzio- nale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a im- parare; competenza in materia di con- sapevolezza ed espressione culturali	"Contestualizzare le questioni filosofiche"	Ricostruire il contesto storico e culturale di una teoria filosofica. Riportare un concetto filosofico nel contesto di una teoria più generale.
competenza alfabetica funzio-	"Operare sintesi orizzontali, ver-	Ridurre un dibattito filosofico

nale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecno- logie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a im- parare; competenza imprenditoriale; competenza in materia di con- sapevolezza ed espressione culturali.	ticali, trasversali"	agli elementi di fondo. Riprodurre in modo schematico teorie filosofiche complesse. Organizzare secondo una suc- cessione logica e cronologica diverse teorie filosofiche. Cogliere la presenza e lo svi- luppo di un concetto in filosofie anche molto lontane.
--	----------------------	--

2. Contenuti disciplinari

Modulo	Ore
<i>L'idealismo tedesco</i> Dopo aver toccato nelle sue linee generali il dibattito sulla cosa in sé che carat- terizza i post-kantiani, sono state sviluppate, in un numero limitato di ore, la Dot- trina della scienza di Fichte nella formulazione classica del 1794-97 e il pensiero di Schelling delle fasi della filosofia della natura, dell'idealismo trascendentale e della filosofia dell'identità, ovvero sino al 1800	7
<i>Hegel</i> Sono stati presi in esame i seguenti argomenti: gli <i>Scritti teologici giovanili</i> per mostrare la genesi del concetto di dialettica; il sistema dell' <i>Enciclopedia delle</i> <i>scienze filosofiche</i> , a cui è stata dedicata un'analisi particolareggiata	12
<i>La Sinistra hegeliana e Feuerbach</i> Introduzione generale alle tematiche politica e religiosa come spartiacque fra Destra e Sinistra hegeliana. Sono stati affrontati i temi fondamentali della filosofia di Feuerbach	3
<i>Marx</i> Analisi delle opere giovanili di Marx. Temi fondamentali della riflessione filosofica di Marx (rovesciamento della dialettica hegeliana, materialismo storico) attraver- so le opere principali degli anni Quaranta. Analisi del <i>Capitale</i> . La teoria politica	6
<i>Le origini dell'esistenzialismo: Schopenhauer e Kierkegaard</i> Analisi delle principali tematiche del pensiero di Schopenhauer e di Kierkegaard come reazioni allo hegelismo e come nuova impostazione del metodo filosofico	9
<i>Il Positivismo e Comte</i> È stata fornita un'analisi generale del Positivismo e un'analisi più dettagliata per la sola filosofia di Comte	5
<i>Nietzsche</i> Analisi delle tematiche fondamentali del pensiero nietzschiano nel suo sviluppo, ossia con un taglio fondamentalmente cronologico	8
<i>Freud</i> È stata offerta un'analisi della psicanalisi freudiana incentrata sulla sua generale valenza culturale, per spiegare il ricorso che a essa è stato fatto non tanto e non	7

solo nella terapia, quanto in altre discipline (critica dell'arte, storia, letteratura ecc.)	
--	--

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

L'insegnante ha inteso presentare lo sviluppo della filosofia come messa in crisi della fiducia immediata nelle certezze ingenuo verso conoscenza e scienza. A tal fine si è proposto non solo di favorire un'informazione puntuale sugli svariati sistemi filosofici, una scioltezza nell'effettuare confronti e collegamenti e un'esposizione condotta con rigore terminologico, ma altresì di creare la capacità di immedesimarsi empaticamente nei sistemi stessi per assumerne la logica e ottenerne un'intelligenza adeguata.

Nel corso delle lezioni sono state privilegiate le tematiche ontologiche e gnoseologiche, non perché – naturalmente – nel pensiero moderno manchino altri ambiti della speculazione filosofica, ma perché questi, secondo gli orientamenti e in qualche misura le preferenze personali dell'insegnante, apparivano maggiormente consoni a dar conto dell'originalità e della novità della filosofia moderna.

È stata fornita un'informazione specifica sugli svariati autori e sistemi e ci si è sforzati di far sviluppare capacità espositive rigorose e linguisticamente precise e di condurre i discenti verso una immedesimazione con i sistemi stessi. Solo a questa condizione lo studio della filosofia significa ragionamento e non pura e semplice memorizzazione.

4. Metodi e strumenti

Lezione frontale. Materiali messi a disposizione nella sezione *Didattica* del registro elettronico o in Classroom. Si precisa che, in generale, gli studenti si sono valse in prevalenza delle spiegazioni dell'insegnante piuttosto che fare ricorso al manuale in adozione.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Interrogazioni orali. Test scritti composti da domande a risposta aperta da svolgersi in un numero prefissato di righe. Sono state effettuate due verifiche nel Primo Quadrimestre e tre nel Secondo.

6. Criteri di valutazione

Correttezza formale ed espressiva; uso del lessico specifico; acquisizione di dati; pertinenza e precisione delle risposte; organizzazione logica del pensiero; analisi e sintesi nell'organizzazione delle risposte; autonomia nella procedura specifica; eventuali approfondimenti personali.

I criteri di valutazione si fondano sulla rispondenza con le aspettative indicate al punto 1 e comunque in linea con quanto indicato nei verbali del Coordinamento disciplinare.

Gli indicatori che saranno presi in considerazione, ai vari livelli, sono i seguenti:

- competenze linguistiche (ricchezza e adeguatezza del lessico generale e tecnico, correttezza morfologico-sintattica, sicurezza e organicità nell'esposizione);
- contenuti (quantità e precisione di dati e nozioni, conoscenza del contesto storico e culturale);
- analisi (capacità di produrre analisi approfondite, in relazione sia a una determinata problematica, sia a un testo di letteratura primaria);
- sintesi (capacità di produrre argomentazioni organiche e di sviluppare connessioni causali e spazio-temporali).

Si è ritenuta gravemente insufficiente (voti: da 1 a 4) una prova caratterizzata da un'esposizione priva di ogni adeguatezza terminologica, da vaste lacune nelle nozioni e da palesi difficoltà nell'analisi e nella sintesi. Si è ritenuta insufficiente (voto: 5) una prova caratterizzata da palesi incertezze lessicali, da nozioni sconnesse e superficiali e da imbarazzi

nell'analisi e nella sintesi Si è ritenuta sufficiente (voto: 6) una prova caratterizzata da un uso del lessico accettabile ma poco preciso, da accettabili conoscenze di base e da un'essenziale capacità di effettuare analisi e sintesi. Si è ritenuta discreta (voto: 7) una prova caratterizzata da un uso adeguato del lessico, da conoscenze valide e da una capacità accettabile di effettuare analisi e sintesi. Si riterrà è ritenuta (voto: 8) una prova caratterizzata da un uso sicuro e preciso del lessico, da ampiezza di nozioni e dalla evidente capacità di effettuare sintesi ampie e approfondite analisi. Si riterrà è ritenuta (voti: da 9 a 10) una prova caratterizzata da un uso sicuro e rigoroso del lessico nonché da un argomentare rigoroso nelle connessioni logiche, da nozioni ampie e accurate (anche con l'apporto di lavoro personale) e dalla capacità di effettuare analisi particolareggiate e sintesi organiche.

Per la valutazione delle prove orali e dei test scritti, si sono adottate le griglie sotto riportate, concordate con gli insegnanti del Coordinamento di Filosofia e Storia.

	Conoscenza dei contenuti (e capacità di ordinarli nello spazio e nel tempo)	Capacità di elaborazione delle conoscenze (concettualizzare e problematizzare)	Competenze linguistiche e argomentative (padronanza terminologica e coerenza del discorso)
<i>Del tutto insufficiente</i> 1 - 2	Mancanza pressoché assoluta di informazioni e di idee	Pur aiutata/o, non riesce a organizzare un ragionamento minimamente coerente e sensato	Articolazione del discorso priva di ogni logica. Lessico arbitrario e lacunoso
<i>Gravemente insufficiente</i> 3 - 4	Apprendimento molto frammentario e disomogeneo. Disordinata/o nell'impostazione dei temi. Mostra gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Non è in grado di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile	Non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti. Non è in grado di operare confronti, nemmeno grossolani. Non sa cogliere elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di spirito critico	Molto scorretta/o nell'espressione (usa un lessico arbitrario), spesso incoerente nell'articolazione del discorso (non si avvede delle contraddizioni). Impacciata/o nel discutere e valutare gli argomenti proposti, non è in grado di affrontare una esposizione o un dialogo costruttivi
<i>Insufficiente</i> 5	Apprendimento meccanico. Conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti. Difficoltà ad ordinare, spiegare, confrontare	Pur aiutata/o, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali. Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione	Linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo. Manca di precisione di lessico e di utilizzo delle categorie specifiche della disciplina. Argomentazione elementare
<i>Sufficiente</i> 6	Seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare un tema (organizza i dati secondo le corrette coordinate spazio-temporali). Sa affrontare in mo-	Sa cogliere i momenti fondamentali dell'analisi (pur senza approfondire). Sa sintetizzare le conoscenze (con qualche aiuto). Sa applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali e	Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. È in possesso di un vocabolario di base ed è in grado, se orientato,

	do analitico le tematiche proposte, anche se con una limitata visione d'insieme	dimostrando anche un certo spirito critico. È in grado di operare confronti, anche se grossolani, e di far emergere, se orientato, elementi di continuità e/o discontinuità	di correggere contraddizioni e imperfezioni del discorso
<i>Discreto</i> 7	Dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste, organizzando i singoli dati in una coerente (seppure non completa) visione d'insieme	Sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti (anche se solo parziali). È in grado di effettuare valutazioni autonome (pur se non approfondite). Dimostra un certo spirito critico	Espressione sostanzialmente corretta e appropriata, articola il discorso in modo coerente. È in grado di discutere e valutare gli argomenti con una certa precisione di lessico
<i>Buono</i> 8	Ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti. Dotata/o di pensiero sistematico e di capacità intuitiva, riesce a orientarsi anche a fronte di problemi complessi	Organizza in modo adeguatamente approfondito e sicuro le conoscenze e le procedure. È capace di valutazioni autonome abbastanza complete. È in grado di interpretare in modo personale le tematiche proposte, con adeguato spirito critico	Si esprime con linguaggio corretto e articola il discorso in modo organico. Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto
<i>Ottimo</i> 9 - 10	Ha appreso gli argomenti e le procedure in modo sicuro, completo [eccellenza: e, a volte, originale]. Mostra autonomia di pensiero, capacità di analisi e visione d'insieme	È in grado di interpretare con creatività e spirito critico gli argomenti affrontati. È capace di valutazioni autonome adeguatamente [eccellenza: del tutto] complete e approfondite	Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto. Utilizza un'espressione fluida e verbalmente ricca. È precisa/o ed efficace nell'organizzazione del discorso [eccellenza: sicura padronanza del lessico disciplinare]

7. Programma svolto

Con-filosofare, Volume 2B

Unità 7. Il romanticismo e i fondatori dell'idealismo

Capitolo 2. Fichte

§ 2. La nascita dell'idealismo romantico

§ 3. La dottrina della scienza

Capitolo 3. Schelling

§ 3. La filosofia della natura

§ 4. L'idealismo trascendentale [*La filosofia teoretica e La teoria dell'arte*]

Unità 8. Hegel

Capitolo 1. I capisaldi del sistema hegeliano

§ 3. Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia

- § 4. La dialettica
- § 5. La critica hegeliana alle filosofie precedenti
- Capitolo 3. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*
- § 1. La logica
- § 2. La filosofia della natura
- § 3. La filosofia dello spirito
- § 4. Lo spirito soggettivo
- § 5. Lo spirito oggettivo
- § 6. La filosofia della storia
- § 7. Lo spirito assoluto

Con-filosofare, Volume 3A

Unità 1. La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard

Capitolo 1. Schopenhauer

- § 1. Le radici culturali
- § 2. Il "velo di Maya"
- § 3. Tutto è volontà
- § 4. Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
- § 5. I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
- § 6. Il pessimismo
- § 7. La critica alle varie forme di ottimismo
- § 8. Le vie di liberazione dal dolore

Capitolo 2. Kierkegaard

- § 2. L'esistenza come possibilità e come fede
- § 3. Dalla Ragione al singolo: la critica all'hegelismo
- § 4. Gli stadi dell'esistenza
- § 5. L'angoscia
- § 6. Dalla disperazione alla fede
- § 7. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

Unità 2. Dallo Spirito dell'uomo all'uomo concreto: Feuerbach e Marx

Capitolo 1. La Sinistra hegeliana e Feuerbach

- § 1. La Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali
- § 2. Feuerbach

Capitolo 2. Marx

- § 1. Le caratteristiche generali del marxismo
- § 2. La critica al misticismo logico di Hegel
- § 3. La critica allo Stato moderno e al liberalismo
- § 4. La critica all'economia borghese
- § 5. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- § 6. La concezione materialistica della storia
- § 7. Il *Manifesto del partito comunista*
- § 8. *Il capitale*
- § 9. La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- § 10. Le fasi della futura società comunista

Unità 3. Filosofia, scienza e progresso: il positivismo

Capitolo 1. Il positivismo sociale

- § 1. Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo
- § 2. Positivismo e Illuminismo
- § 4. La filosofia sociale in Francia
- § 5. Comte

Unità 6. La crisi delle certezze: da Nietzsche a Freud

Capitolo 1. Nietzsche

- § 5. Il periodo giovanile [SOLO *Tragedia e filosofia*, pp. 379-382]
- § 6. Il periodo "illuministico"
- § 7. Il periodo di Zarathustra
- § 8. L'ultimo Nietzsche

Capitolo 3. Freud

- § 1. La scoperta e lo studio dell'inconscio
- § 2. La teoria della sessualità e il complesso edipico
- § 3. La teoria psicanalitica dell'arte
- § 4. La religione e la civiltà

19. Storia

Docente: prof. Mauro Sacchetto

Ore settimanali: 3

Testo adottato: A. M. Banti, *Il senso del tempo*, Laterza, vol. 3

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a) Conoscenze

Lineamenti di storia della moderna otto-novecentesca dall'età di Cavour al primo dopoguerra, secondo il programma provvisorio che segue (cfr. n. 7).

b) Competenze e capacità

Competenze chiave	Capacità / Abilità	Evidenze e competenze specifiche
Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	"Comprensione del testo" (anche in lingua diversa dall'italiano)	Identificare il tema o l'argomento principale del testo considerato. Interpretare le fonti. Individuare il significato (anche simbolico) di parole, immagini ed espressioni. Cercare informazioni nel testo per uno scopo specifico. Riconoscere il significato e la funzione dei connettivi logici. Cogliere i rapporti logici tra proposizioni ed elementi anche distanti nel testo.
competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	"Periodizzare"	Localizzare idee, eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo. Giudicare comportamenti analoghi sulla base dell'appartenenza a diverse epoche storiche.
competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione	"Esprimere un giudizio critico"	Confrontare tra loro eventi storici diversi. Valutare le soluzioni degli storici ai problemi da cui muovono. Saper argomentare a favore o contro il punto di vista dell'autore. Saper mettere in discussione le proprie opinioni. Giudicare comportamenti di

culturali		singoli e gruppi alla luce della conoscenza delle norme costituzionali e delle leggi vigenti. Confrontare tra di loro concezioni diverse di "cittadinanza".
Competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	"Attualizzare i problemi"	Essere capaci di porsi domande di senso in merito a qualsiasi comportamento umano del presente e del passato. Usare concetti e teorie della tradizione culturale per capire il presente. Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente. Saper riferire tradizioni culturali alla propria esperienza
Competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	"Individuare i nessi tra la storia, l'educazione civica e le altre discipline".	Utilizzare il lessico disciplinare. Distinguere il lessico disciplinare da quello di discipline affini. Effettuare collegamenti interdisciplinari, storicamente contestualizzati.
Competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenze in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	"Comprendere i problemi"	Comprendere i problemi dai quali muove lo storico. Comprendere il perché dei problemi che restano aperti a livello storiografico. Comprendere quali problemi hanno generato gli articoli costituzionali. Fare delle ipotesi
Competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenze in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	"Produrre un ragionamento consapevole"	Saper argomentare una tesi. Ricostruire una strategia argomentativa e individuarne gli scopi. Valutare la coerenza interna e la validità di un'argomentazione. Distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate.
Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza digitale;	"Usare il lessico disciplinare"	Individuare i termini relativi a un determinato ambito concettuale. Ricavare concetti da testi.

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.		Interpretare rappresentazioni schematiche di eventi storici.. Definire i concetti incontrati nei testi storiografici.
Competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenze in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	"Contestualizzare le questioni storiche e giuridiche"	Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici. Ricostruire il contesto storico e culturale dei principi fondamentali della Costituzione
competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenze in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	"Operare sintesi orizzontali, verticali, trasversali"	Ridurre un dibattito storiografico agli elementi di fondo. Riprodurre in modo schematico teorie storiografiche complesse. Organizzare secondo una successione logica e cronologica diverse teorie storiografiche. Cogliere la centralità di alcuni concetti fondamentali in ambiti storici anche molto lontani tra loro

2. Contenuti disciplinari

Modulo	Ore
<i>L'unità d'Italia e la Destra Storica</i> L'età di Cavour, il processo unitario e i principali problemi dell'epoca immediatamente post-unitaria	6
<i>La Prima internazionale socialista</i> Sviluppo di ideologie e movimenti socialisti	2
<i>L'Europa nell'età del liberalismo</i> La situazione dei principali Stati europei 1848-1873	6
<i>La Sinistra Storica</i> Il programma e la composizione sociale della Sinistra Storica. La politica di Depretis e di Crispi	8
<i>L'Europa nell'età dell'imperialismo</i> La situazione dei principali Stati europei 1873-1914	8
<i>La seconda rivoluzione industriale e il riassetto della società europea</i>	3

La crisi del '73 e le trasformazioni del capitalismo e della società	
<i>Ideologie politiche e religiose ai tre quarti del secolo</i> La Seconda Internazionale socialista. Il Réveil delle chiese in Europa	4
<i>Imperialismo, colonialismo e le relazioni internazionali</i> Concetti di imperialismo e colonialismo. La politica coloniale dei principali Stati europei. Le relazioni internazionali a fine Ottocento	3
<i>L'età giolittiana</i> L'industrializzazione in Italia. La politica di Giolitti. La nascita dei partiti di massa in Italia	4
<i>Panorama politico del primo Novecento</i> I principali Stati europei nell'età della crisi e le tensioni internazionali all'inizio del secolo	3
<i>La Grande Guerra</i> Analisi del significato globale del conflitto. Andamento del conflitto (scarso il rilievo attribuito alle vicende militari)	5
<i>La pace e il primo dopoguerra</i> I 14 Punti di Wilson. La pace.	2
<i>La rivoluzione russa</i> Dalla crisi dello zarismo al potere bolscevico	3
<i>L'Europa degli anni Venti</i> La situazione internazionale post-bellica, il biennio rosso e la "normalizzazione"	4
<i>Il fascismo</i> L'ascesa del fascismo e le essenziali linee politico-economiche fino agli anni Trenta	6
<i>Il nazismo *</i> L'ascesa del nazismo e le essenziali linee politico-economiche fino agli anni Trenta	
<i>La Seconda guerra mondiale *</i> Eventi e ideologie	
<i>Educazione Civica</i> Il potere esecutivo: strutture istituzionali	3

* Argomenti parzialmente o totalmente ancora da affrontare al momento della stesura della presente relazione (cfr. il programma definitivo di giugno)

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

L'insegnante non concepisce l'insegnamento della storia come mero apprendimento mnemonico e rigetta ogni approccio esclusivamente evenemenziale; ritiene, al contrario, che agli aspetti economici sociali e istituzionali vada conferita la massima attenzione, per favorire una comprensione meditata dell'accadere. È a questo taglio, che privilegia le tematiche economiche e istituzionali, che si è cercato di improntare le lezioni. Solo a questa condizione lo studio della disciplina diviene davvero formativo e consente di utilizzare quanto appreso come strumento per un'adeguata intelligenza del presente. Si è dunque cercato di conferire un certo rilievo al carattere multidisciplinare del sapere storico, che richiede strumenti tratti dall'economia, dal diritto, dalla sociologia e dalla psicologia, sfor-

zandosi anche di favorire la creazione di una visione interdisciplinare, sia nel senso che la storia può essere meglio compresa analizzando fonti e testimonianze di diversa natura (artistica, ad esempio), sia nel senso che la storia è stata proposta come uno dei fondamenti per la comprensione dei fenomeni culturali (arte, religione, diritto, politica ecc.), in un'accezione insomma non lontana dai concetti marxiani di struttura e sovrastruttura. Il tempo limitato e questo specifico taglio conferito all'insegnamento fanno sì che gli studenti siano stati abituati ad affrontare tematiche di un certo respiro, trascurando piuttosto i dettagli della cronologia e la storia militare.

4. Metodi e strumenti

Lezione frontale. Materiali messi a disposizione nella sezione *Didattica* del registro elettronico o in Classroom. Si precisa che, in generale, gli studenti si sono valse in prevalenza delle spiegazioni dell'insegnante piuttosto che fare ricorso al manuale in adozione.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Interrogazioni orali. Test scritti composti da domande a risposta aperta da svolgersi in un numero prefissato di righe. Sono state effettuate due verifiche nel Primo Quadrimestre e tre nel secondo.

6. Criteri di valutazione

Cfr. il punto **6. Criteri di valutazione** della sezione **18. Filosofia**.

7. Programma svolto

<i>Il senso del tempo. 2, 1650 – 1900</i>

Cap. 21. *L'unificazione italiana*

§ 1. Il Regno di Sardegna dal 1850 al 1859. § 2 L'unificazione italiana (1859-60). § 3 La società italiana al momento dell'Unità

Cap. 22. *Il Regno d'Italia*

§ 3. La Sinistra al potere. § 4. Francesco Crispi

Cap. 23. *L'unificazione tedesca e le sue conseguenze*

§ 1. La Prussia e le guerre di unificazione. § 2. L'Impero tedesco. §3. La Germania di Bismarck. § 4. La Comune di Parigi e la Terza Repubblica francese. § 5. L'Impero austro-ungarico

Cap. 24. *Gli Stati Uniti e la Russia*

§ 6. Riforme e tensioni nella Russia zarista

Cap. 25. *La seconda rivoluzione industriale*

§ 3. La seconda rivoluzione industriale. § 4. Nuove forme di organizzazione. § 5. Depressione industriale, protezionismo e crisi agraria

Cap. 26. *Il socialismo*

§ 1. Le origini del pensiero socialista. § 2. Anarchici e socialisti. § 3. I partiti socialisti. § 4. Divergenze e correnti nell'ambiente socialista
Cristianesimo e mondo moderno

<i>Il senso del tempo. 3, 1900 – oggi</i>

Cap. 2. *La politica in Occidente*

§ 1. Caratteri generali. § 3. Il Regno Unito. § 4. La Francia. § 5. La Germania. § 6. L'Austria-Ungheria. § 7. La Russia

Cap. 3. *L'età giolittiana*

§ 1. La crisi di fine secolo. § 2. Il riformismo giolittiano. § 3. Anni cruciali per l'Italia: 1911-13.

Cap. 4. *L'imperialismo*

§ 1. Colonialismo e imperialismo. § 2. Rivalità e conflitti

Cap. 5. *Alleanze e contrasti tra le grandi potenze*

§ 1. Uno sguardo d'insieme. § 2. Accordi internazionali e crisi nei Balcani (1873-78). § 3. La riorganizzazione del sistema delle alleanze (1879-1907). § 4. Il crollo dell'Impero ottomano. § 5. Sarajevo, 28 giugno 1914

Cap. 6. *La Grande Guerra*

§ 1. Giorni d'estate. § 2. La brutalità della guerra. § 3. Nelle retrovie e al fronte. § 4. Le prime fasi della guerra (1914-15). § 5. L'Italia dalla neutralità all'intervento (1914-15). § 6. Trincee e assalti (1915-17). § 7. La fase conclusiva (1917-18). § 8. Le conseguenze geopolitiche della guerra

Cap. 7. *La Russia rivoluzionaria*

§ 1. Due Rivoluzioni, una a febbraio e l'altra a ottobre. § 2. Ancora guerra. § 3. Comunisti al potere.

Cap. 8. *Il dopoguerra dell'Occidente*

§ 1. Le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra. § 2. Riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali. § 5. Stabilità e rinnovamento nel Regno Unito. § 6. Inquietudine politica e stabilizzazione economica in Francia. § 7. Il «biennio rosso» nell'Europa centrale. § 8. La Repubblica di Weimar

Cap. 9. *Il fascismo al potere*

§ 1. Il quadro politico italiano dell'immediato primo dopoguerra. § 2. Aree di crisi nel biennio 1919-20. § 3. La nascita del fascismo. § 4. La marcia su Roma. § 5. Una fase transitoria (1922-25). § 6. Il fascismo si fa Stato (1925-29). § 7. Miti e rituali fascisti

Cap. 12. *Nazismo, fascismo, autoritarismo **

§ 1. L'ascesa del nazismo. § 2. Le strutture del regime nazista. § 3. L'edificazione della *Volksgemeinschaft* (comunità nazionale). § 4. Il fascismo italiano negli anni Trenta. § 5. Regimi autoritari europei. § 6. La guerra civile in Spagna

Cap. 14. *La seconda guerra mondiale **

§ 1. Dall'*Anschluss* al patto di Monaco. § 2. Dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione alla Polonia. § 3. La guerra lampo. § 4. Le guerre «parallele». § 5. La Germania nazista attacca l'Unione Sovietica. § 6. La guerra nel Pacifico. § 7. L'«ordine nuovo» in Asia e in Europa. § 8. Lo sterminio degli ebrei. § 9. La Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste. § 10. La svolta del 1942-43. § 11. La caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia. § 12. La fine della guerra

* Argomenti parzialmente o totalmente ancora da affrontare al momento della stesura della presente relazione (cfr. il programma definitivo di giugno)

20. Matematica

Docente: Prof.ssa Lorenza Spadoni

Ore settimanali: 2

Testo adottato: Bergamini – Trifone – Barozzi, *Matematica azzurro. Funzioni e limiti. Derivate e studi di funzioni. Integrali*, Zanichelli

1. Descrizione della classe

La classe 3A CL ha presentato un atteggiamento generalmente partecipativo e costruttivo sotto il profilo disciplinare, mentre sotto quello del rendimento il recupero di alcune carenze pregresse è risultato faticoso e si sono riscontrati persistenti limiti nelle capacità di elaborazione.

Ha evidenziato come tali carenze siano in parte da attribuire alla mancata continuità didattica: così come è risultato per la fisica, anche lo studio della matematica è stato altalenante per quasi tutto il quarto anno a causa dell'alternarsi di più docenti titolari della materia.

Una buona parte della classe ha dimostrato di possedere un metodo di studio ordinato e costruttivo, sempre teso all'approfondimento personale; l'altra, invece, ha manifestato una certa incostanza nell'impegno e un metodo di studio non sempre efficace e produttivo.

Il programma è stato svolto in tutte le sue parti, secondo le modalità previste nella programmazione annuale, anche se a causa di varie attività scolastiche che hanno visto impegnata la classe per molte ore, alcuni argomenti sono stati/verranno svolti in maniera snella ed essenziale durante l'ultimo scorcio dell'anno scolastico.

È stato possibile, comunque, analizzare le varie tematiche nella loro complessità, attuando alcuni approfondimenti, senza trascurare eventuali collegamenti interdisciplinari.

Sul piano prettamente metodologico, si è cercato di rendere gli allievi protagonisti del processo di apprendimento, sollecitandoli a formulare domande, a comunicare dubbi e difficoltà, ad intervenire con commenti motivati e coerenti. Tutta la classe ha mostrato interesse allo svolgimento delle lezioni, sempre con vivace coinvolgimento: ogni elemento ha quindi fornito il proprio contributo, proporzionato ovviamente alle capacità personali. Solo alcuni elementi hanno evidenziato difficoltà nella applicazione scritta di esercizi e problemi, dovute anche a un impegno domestico non costante.

Il profitto medio si attesta a livelli più che sufficienti. Vi sono inoltre elementi che, per particolari qualità di apertura, supportate da uno studio costante, hanno raggiunto un rendimento più che discreto. La programmazione è stata strutturata in modo tale da prevedere, alla fine di ogni modulo, un adeguato numero di ore dedicato alla verifica delle nozioni e delle abilità conseguite.

2. Obiettivi disciplinari raggiunti

a) Profilo d'uscita

Al termine del percorso scolastico la/lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico.

Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale.

La/Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizza-

no la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale, la svolta che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.

Al termine del percorso didattico la/lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi.

b) Obiettivi di conoscenza e competenza

L'insegnamento della matematica nel triennio prosegue e amplia il processo avviato al biennio; concorre, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico, di capacità intuitive e logiche, di attitudini analitiche e sintetiche e alla maturazione di processi di astrazione, formalizzazione, analisi e sintesi; in particolare cura e sviluppa la capacità di passare dal concreto all'astratto, di ragionare induttivamente nonché l'abitudine alla precisione del linguaggio. Oltre ad acquisire l'abitudine a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni, la/lo studente ha imparato a sostenere una propria tesi e ad ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Privilegiando l'attività di problem solving, la/lo studente ha affrontato il perché delle procedure, la loro motivazione storica, nonché la capacità di individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi fino a sviluppare una maggiore comprensione del metodo assiomatico e del concetto di modello matematico e ha sviluppato la capacità di costruirne e analizzarne esempi.

3. Moduli e contenuti

Moduli	Contenuti	Ore
Primo Periodo		
<i>Disequazioni di secondo grado</i>	Le disequazioni lineari. Il segno delle disequazioni di secondo grado intere. La risoluzione delle disequazioni di secondo grado intere. Le disequazioni intere di grado superiore al secondo. Le disequazioni fratte. I sistemi di disequazioni.	9
<i>Funzioni esponenziali e logaritmiche</i>	Potenze con esponente reale. Funzione esponenziale. Equazioni esponenziali. Disequazioni esponenziali. Definizione di logaritmo. Proprietà dei logaritmi. Funzione logaritmica. Equazioni logaritmiche. Disequazioni logaritmiche.	9
<i>Le funzioni e le loro proprietà</i>	Le funzioni reali di variabile reale. Le proprietà delle funzioni: gli zeri della funzione e lo studio del segno.	6
<i>I limiti</i>	Gli intervalli e gli intorni. Le definizioni di limite finito/infinito per x che tende a un valore finito/infinito. Primi teoremi sui limiti. Le operazioni sui limiti. Le forme indeterminate. Definizione di asintoto verticale ed orizzontale. Il grafico probabile di una funzione.	5

Secondo periodo		
<i>I limiti</i>	I limiti notevoli. Le funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione. Definizione di asintoto obliquo. Il grafico probabile di una funzione.	12
<i>Le derivate</i>	La derivata di una funzione. La retta tangente al grafico di una funzione in un punto. La continuità e la derivabilità. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. Le derivate di ordine superiore al primo. Le applicazioni delle derivate alla fisica.	10
<i>Massimi minimi e flessi</i>	Le funzioni crescenti e decrescenti. Teoremi di Rolle e Lagrange. I massimi, i minimi e i flessi. Massimi, minimi e derivata prima. Flessi e derivata seconda. I problemi di massimo e di minimo Lo studio di una funzione.	10
<i>Gli integrali</i> (Modulo ancora da effettuare per il quale si prevedono indicativamente 4 ore)	L'integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. L'integrale definito. Il calcolo delle aree di superfici piane. Applicazioni degli integrali alla fisica.	4
<i>Educazione civica</i> (Modulo ancora da effettuare per il quale si prevedono indicativamente 4 ore)	La crittografia: excursus storico riguardante la storia della crittografia. Crittografia a chiave pubblica e a chiave privata. Algoritmo RSA. Macchina di Turing: metodo e contesto storico.	4

4. Verifiche e valutazione

a) Numero e tipologie di verifica

Sono state effettuate due prove scritte (strutturate) nel primo periodo e tre prove scritte nel secondo periodo.

Nel secondo periodo verrà effettuata una prova scritta strutturata per la valutazione di Educazione Civica.

b) Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nella programmazione iniziale disponibile e condivisa nella sezione Didattica del Registro elettronico Spaggiari.

21. Fisica

Docente: prof.ssa Lorenza Spadoni

Ore settimanali: 2

Testo adottato: U. Amaldi, *Le traiettorie della fisica*, vol. 3. *Elettromagnetismo, relatività e quanti*, Zanichelli

1. Descrizione della classe

La classe 3A CL ha presentato un atteggiamento generalmente partecipativo e costruttivo sotto il profilo disciplinare, mentre sotto quello del rendimento il recupero di alcune carenze pregresse è risultato faticoso e si sono riscontrati persistenti limiti nelle capacità di elaborazione.

Ha evidenziato come tali carenze sono in parte da attribuire alla mancata continuità didattica: lo studio della fisica, che nel liceo classico inizia a partire dal terzo anno, è stato allentante per quasi tutto il quarto anno a causa dell'alternarsi di più docenti titolari della materia.

Una buona parte della classe ha dimostrato di possedere un metodo di studio ordinato e costruttivo, sempre teso all'approfondimento personale; l'altra, invece, ha manifestato una certa incostanza nell'impegno e un metodo di studio non sempre efficace e produttivo. Il programma è stato svolto in tutte le sue parti, secondo le modalità previste nella programmazione annuale, anche se a causa di varie attività scolastiche che hanno visto impegnata la classe per molte ore, alcuni argomenti sono stati/verranno svolti in maniera snella ed essenziale durante l'ultimo scorcio dell'anno scolastico.

È stato possibile, comunque, analizzare le varie tematiche nella loro complessità, attuando alcuni approfondimenti, senza trascurare eventuali collegamenti interdisciplinari.

Sul piano prettamente metodologico, si è cercato di rendere gli allievi protagonisti del processo di apprendimento, sollecitandoli a formulare domande, a comunicare dubbi e difficoltà, ad intervenire con commenti motivati e coerenti. Tutta la classe ha mostrato interesse allo svolgimento delle lezioni, sempre con vivace coinvolgimento: ogni elemento ha quindi fornito il proprio contributo, proporzionato ovviamente alle capacità personali. Solo alcuni elementi hanno evidenziato difficoltà nella applicazione scritta di esercizi e problemi, dovute anche a un impegno domestico non costante.

Il profitto medio si attesta a livelli più che sufficienti. Vi sono inoltre elementi che, per particolari qualità di apertura, supportate da uno studio costante, hanno raggiunto un rendimento più che discreto.

La programmazione è stata strutturata in modo tale da prevedere, alla fine di ogni modulo, un adeguato numero di ore dedicato alla verifica delle nozioni e delle abilità conseguite.

2. Obiettivi disciplinari raggiunti

a) Profilo d'uscita

Al termine del percorso scolastico la/lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico.

Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale.

La/Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizza-

no la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale, la svolta che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.

Al termine del percorso didattico la/lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi.

b) Obiettivi di conoscenza e competenza

L'insegnamento della matematica nel triennio prosegue e amplia il processo avviato al biennio; concorre, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico, di capacità intuitive e logiche, di attitudini analitiche e sintetiche e alla maturazione di processi di astrazione, formalizzazione, analisi e sintesi; in particolare cura e sviluppa la capacità di passare dal concreto all'astratto, di ragionare induttivamente nonché l'abitudine alla precisione del linguaggio. Oltre ad acquisire l'abitudine a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni, la/lo studente ha imparato a sostenere una propria tesi e ad ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Privilegiando l'attività di problem solving, la/lo studente ha affrontato il perché delle procedure, la loro motivazione storica, nonché la capacità di individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi fino a sviluppare una maggiore comprensione del metodo assiomatico e del concetto di modello matematico e ha sviluppato la capacità di costruirne e analizzarne esempi.

3. Moduli e contenuti

Moduli	Contenuti	Ore
Primo periodo		
<i>Ripasso: I vettori</i>	Differenza tra vettore e scalare. Risultante di due o più vettori Componenti di un vettore. Prodotto scalare e vettoriale.	1
<i>La carica elettrica e la legge di Coulomb</i>	L'elettizzazione per strofinio, contatto e induzione. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb.	2
<i>Il campo elettrico</i>	Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.	4
<i>Il potenziale elettrico</i>	L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Il calcolo del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrico. Le superfici equipotenziali. Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale.	8

Secondo periodo		
<i>La corrente elettrica continua</i>	L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Circuito con resistenze in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff.	9
<i>Fenomeni magnetici fondamentali</i>	La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente.	8
<i>Il campo magnetico</i>	La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.	8
<i>Induzione elettromagnetica ed equazioni di Maxwell (Modulo non ancora effettuato per il quale si prevedono indicativamente 2 ore)</i>	La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Onde elettromagnetiche (cenni). Lo spettro elettromagnetico. Le parti dello spettro. La radio, i cellulari e la televisione.	2
<i>La relatività del tempo e dello spazio (Modulo non ancora effettuato per il quale si prevedono indicativamente 2 ore)</i>	Velocità della luce e sistemi di riferimento. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. La simultaneità. La dilatazione dei tempi.	2
<i>Cenni di fisica quantistica (Modulo non ancora effettuato per il quale si prevedono indicativamente 2 ore)</i>	Il corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'effetto fotoelettrico. La quantizzazione della luce secondo Einstein. L'esperimento di Rutherford. Il modello di Bohr. Le proprietà ondulatorie della materia. Le onde di probabilità. Il principio di indeterminazione di Heisenberg. Fisica classica e fisica moderna.	2

4. Verifiche e valutazione

a) Numero e tipologie di verifica

Sono state effettuate due prove scritte (strutturate) nel primo periodo e due prove scritte nel secondo periodo (strutturate), una delle quali deve ancora essere effettuata.

b) Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nella programmazione iniziale disponibile e condivisa nella sezione Didattica del Registro elettronico Spaggiari.

22. Scienze naturali

Docente: prof. Davide Scarpa

Ore settimanali: 2

Testi adottati:

Biologia: Sadava et al., *La scienza della vita B. Eredità ed evoluzione*, Zanichelli

Chimica: Valitutti et al., *Lineamenti di chimica*, Zanichelli

1. Obiettivi raggiunti

a) Conoscenze

La classe dimostra discrete capacità di assimilazione delle conoscenze, mostrando un altalenante interesse per le discipline: più per la biologia che per la chimica. La preparazione avuta negli anni precedenti ha permesso di affrontare con qualche difficoltà i temi della chimica organica prima e della genetica poi.

Coerentemente col PTOF, si sono affrontati i temi della chimica del carbonio (idrocarburi e gruppi funzionali, isomeria, polimeri) e le basi della biochimica, dai carboidrati agli acidi nucleici. Quest'ultimo tema ha permesso di introdurre la genetica.

Quanto al tema della genetica, si sono trattati il DNA e le sue funzioni (duplicazione e sintesi proteica) e le biotecnologie, con modalità, circa queste ultime, che potessero avere anche una valenza per l'educazione civica.

In chiusura, per accrescere le possibilità di raccordi interdisciplinari, si è affrontato il tema dell'evoluzione e dei suoi meccanismi facendo riferimento anche al contesto storico-filosofico che ha visto il sorgere e lo sviluppo del darwinismo.

b) Competenze

In genere, si riconosce a una parte della classe la capacità di definire, analizzare ed enunciare le proprie conoscenze anche se su livelli diversificati. Gli studenti che hanno una valutazione decisamente positiva sono in grado di riconoscere, interpretare collegare gli aspetti più significativi e gestire gli argomenti trattati utilizzando esempi, grafici e tabelle. In alcuni permangono deficit pregressi sia di conoscenze sia di applicazione delle stesse.

c) Capacità

Nel documento di programmazione, sulla base delle decisioni prese in dipartimento, si richiedeva, a livello di capacità e abilità, di saper definire correttamente ed in modo autonomo termini e concetti semplici; identificare le relazioni fra gli elementi tratti da un'osservazione; utilizzare in modo autonomo regole e procedure; inquadrare ed analizzare nello stesso schema logico questioni diverse. Una parte degli studenti è in grado di affrontare gli argomenti in modo sintetico, dimostrare le proprie capacità di comprensione, utilizzando, ma non sempre, un linguaggio appropriato. Alcuni sono in grado di presentare le conoscenze acquisite dimostrando una certa capacità di rielaborazione.

2. Contenuti disciplinari

Modulo	Contenuto	Ore
<i>Chimica organica e biochimica:</i>	Chimica del carbonio, isomeria, idrocarburi e gruppi funzionali, carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici.	11
<i>Genetica</i>	(scoperta, struttura e duplicazione), RNA, sintesi proteica,	29

<i>e biotecnologie: DNA</i>	mutazioni, virus, trasformazioni batteriche, genetica e regolazione negli eucarioti, geni dello sviluppo, le biotecnologie, PCR, cDNA.	
<i>Evoluzione</i>	Prime teorie, Darwin, prove dell'evoluzione, il paradigma darwiniano, genetica di popolazione e fattori che la influenzano, la selezione naturale e fattori che la influenzano.	8

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

La programmazione presentata ad inizio anno era coerente con quanto previsto dal PTOF. Rispetto alla stessa si sono prodotte in corso d'opera le seguenti modifiche: si è esteso il programma affrontando il tema dell'Evoluzionismo facendo riferimento anche al contesto storico-filosofico, in modo tale da ampliare i possibili collegamenti interdisciplinari.

4. Metodi e strumenti

Generalmente è stata utilizzata la lezione partecipata come metodo di base, supportata da presentazioni di slides e video.

Si sono svolti esercizi di fine capitolo allo scopo di sintetizzare e verificare le conoscenze acquisite.

5. Tempi

Il primo periodo è stato dedicato alla chimica organica. Al termine dello stesso si è introdotta la genetica.

Il secondo periodo è iniziato con la genetica, fino ad arrivare alla biochimica. Terminata la trattazione dei contenuti previsti dal PTOF, si è dato spazio a una introduzione all'Evoluzionismo.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Prove scritte in modalità scelta multipla. 2 per ciascun periodo.

Prove orali con interrogazioni su argomenti spiegati in classe.

Nel primo periodo a bisogno individuale (recuperi prove scritte); nel secondo periodo una o più se presente bisogno individuale (recuperi prove scritte).

7. Criteri di valutazione

Come scritto nella programmazione è stata utilizzata la griglia che era stata proposta dal collegio e che si adatta bene anche alle interrogazioni. In maniera sintetica si può dire che, in base agli obiettivi disciplinari formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità, si basa su:

- capacità di definire ed enunciare le proprie conoscenze
- essere in grado di dimostrare le proprie capacità di comprensione
- utilizzare un linguaggio adeguato
- riconoscere le cause e le conseguenze del fenomeno studiato

8. Attività di recupero e sostegno

Non vi è stata necessità di attività di recupero e sostegno.

9. Programma svolto

Sono indicati i libri di testo, i capitoli e i paragrafi affrontati.

Testo	Valitutti et al., <i>Lineamenti di chimica</i> , Zanichelli
Unità didattiche / Moduli	Contenuti
<i>I composti organici</i>	1. Idrocarburi: alcani, alcheni, alchini 2. L'isomeria 3. Proprietà fisiche degli idrocarburi saturi 4. Idrocarburi aromatici 5. Gruppi funzionali 6. Polimeri
<i>Biochimica</i>	7. Biomolecole 8. Carboidrati 9. Lipidi 10. Proteine 11. Acidi nucleici

Testo	Sadava et al., <i>La scienza della vita B. Eredità ed evoluzione</i> , Zanichelli
Unità didattiche / Moduli	Contenuti
<i>Il linguaggio della vita</i>	12. Gli esperimenti che dimostrano che il DNA porta l'informazione genetica 13. Struttura del DNA 14. Duplicazione del DNA
<i>Sintesi proteica</i>	15. Tipi di RNA 16. Trascrizione 17. Traduzione 18. Sintesi proteica 19. Mutazioni
<i>Biotecnologie</i>	20. Tecnica del DNA ricombinate 21. Enzimi di restrizione 22. Enzimi in azione 23. I frammenti di restrizione 24. L'azione della DNA ligasi 25. PCR 26. L'inserimento di geni 27. Vettori 28. Clonazione 29. Genoteche e DNA sintetico 30. Sequenziamento del genoma
<i>L'evoluzione e i suoi meccanismi</i>	31. Le prime teorie scientifiche sulla storia della vita 32. Charles Darwin e la nascita dell'evoluzionismo moderno 33. L'evoluzione dopo Darwin: la teoria sintetica 34. I fattori che modificano la stabilità genetica di una popolazione 35. La selezione naturale

23. Storia dell'arte

Docente: prof.ssa Carla Fusaro

Ore settimanali: 2

Testo adottato: G. Dorfles, G. Pieranti, E. Princi, A. Vettese. *Capire l'arte. Dal Neoclassicismo a oggi*. Edizione Oro. Vol. 3, Atlas

1. Obiettivi formativi disciplinari raggiunti

a) Conoscenze

Profilo storico dei principali fenomeni artistici dal Neoclassicismo all'arte del Novecento.

b) Abilità / Capacità

Saper riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche.

Saper distinguere e valutare gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile e di una corrente artistica.

Saper individuare tematiche, materiali e procedure, funzioni e committenze di un processo creativo, riferendole alle istanze di un più ampio contesto culturale e socio economico. Competenze specifiche

Acquisire piena consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica e ambito socio culturali di riferimento.

Comprendere il significato e il valore del Patrimonio Artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere.

Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare.

Acquisire come dato fondamentale il concetto di artistico, come pertinenza del linguaggio delle arti visive.

Applicare la precipua terminologia e i relativi concetti di riferimento nell'analisi e l'esplicazione dei fondamenti artistici oggetto di studio

2. Moduli e contenuti

Moduli	Contenuti
Primo periodo	
<i>Lineamenti dell'arte neoclassica</i>	• L'estetica neoclassica. J. J. Winckelmann • A. Canova: "Amore e Psiche", "Monumento funebre per la Duchessa Maria Cristina d'Austria", "Paolina Borghese Bonaparte come Venere vincitrice", "Le tre Grazie". • A. Canova, G. Selva: "Tempio canoviano" • J. L. David: "Il giuramento degli Orazi", "La morte di Marat" • L'architettura Neoclassica in Italia • G. Piermarini: "Teatro alla Scala", Milano,
<i>Verso il Romanticismo</i>	• J. A. D. Ingres: "La bagnante di Valpinçon", "Louis-Francois Bertin" • F. Goya: "Maja desnuda", "Maja vestida", "Il 3 maggio 1808 a Madrid"

<i>Il Romanticismo</i>	• La pittura in età romantica. • C. D. Friedrich: "Viandante sul mare di nebbia", "Monaco in riva al mare", "Il mare di ghiaccio. Il naufragio della Speranza". • J. Constable: "Il carro di fieno", "La cattedrale di Salisbury vista dai terreni del vescovo". • W. Turner: "Pioggia, vapore e velocità", "Ombra e tenebre. La sera del diluvio". • T. Géricault: "Gli alienati", "Alienata con monomania dell'invidia", "La zattera della Medusa", "Teste di giustiziati", "Ritratto di negro". • E. Delacroix: "La Libertà guida il popolo, 1830", "La barca di Dante". • F. Hayez: "Ritratto di Alessandro Manzoni", "Il bacio", "Pensiero malinconico".
<i>Realismo e Impressionismo</i>	• Il realismo francese. • J. F. Millet: "L'Angelus", "Le spigolatrici", "La pastorella con il suo gregge". • G. Courbet: "Gli spaccapietre", "L'atelier del pittore", "Il funerale ad Ornans". • H. Daumier: "Il vagone di terza classe", "La lavandaia". • I macchiaioli. • G. Fattori: "La Rotonda Palmieri", "In vedetta". • T. Signorini: "Sala delle agitate al San Bonifazio di Firenze". • L'Impressionismo • E. Manet: "Le déjeuner sur l'herbe", "Olympia". • E. Degas: "L'assenzio", "Lezione di danza", "Piccola danzatrice di quattordici anni". • C. Monet: "Impression, soleil levant", "La cattedrale di Rouen". • L'arte giapponese.
<i>Educazione Civica</i>	L'Articolo n° 9 della Costituzione Italiana e la salvaguardia del Patrimonio.
Secondo periodo	
<i>L'architettura e l'urbanistica a metà Ottocento</i>	• L'architettura degli ingegneri. • G. Eiffel: "Tour Eiffel". • G. Mengoni: "Galleria Vittorio Emanuele II".
<i>L'arte tra i due secoli</i>	• Il postimpressionismo in pittura. • P. Cézanne: "I giocatori di carte", "La Montagna Sainte-Victoire". • P. Gauguin: "La visione dopo il sermone", "Il Cristo giallo". • G. Seurat: "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte". • V. van Gogh: "I mangiatori di patate", "La notte stellata". • Il Postimpressionismo in scultura. • M. Rosso: "Aetas Aurea", "Ecce Puer". • Il Divisionismo • G. Pellizza da Volpedo: "<i>Il Quarto Stato</i>". • G. Segantini: "Mezzogiorno sulle Alpi", "Le due madri". • A. Morbelli: "Il Natale dei rimasti", "Per ottanta centesimi".

	• L'arte delle Secessioni: Secessione viennese e Secessione di Berlino. • G. Klimt: "Il bacio". • E. Munch: "La bambina malata", "L'urlo". • L'art nouveau (Il modernismo catalano) • A. Gaudì: "Sagrada Familia".
<i>Le prime Avanguardie *</i>	• L'espressionismo • Fauves: H. Matisse. "La stanza rossa", "La danza". • Die Brücke. Der Blaue Reiter • E. L. Kirchner: "Cinque donne nella strada"; "Manifesto per Expo". • E. Schiele: "L'abbraccio"; "La famiglia". • Il cubismo • P. Picasso: "Les demoiselles d'Avignon", "Guernica". • J. Braques: "Case a L'Estaque".
<i>Le Avanguardie e la guerra *</i>	• Il futurismo • F. T. Marinetti. "Il Manifesto del Futurismo". • U. Boccioni: "La città che sale", "Forme uniche della continuità nello spazio". • A. Sant'Elia: "La città nuova". • L'astrattismo: caratteri e centri in Europa. • Il neoplasticismo. • P. Mondrian: "L'albero rosso", "L'albero grigio", "Melo in fiore", "Composizione in linea", "Composizione con rosso, giallo e blu". • Il Suprematismo. • K. Malevič: "Quadrato nero su fondo bianco". • Der blaue Reiter • F. Marc: "Cavallo blu" • V. Kandinskij: "Composizione VIII", "Improvvisazione 27 (Il giardino dell'amore)". • Il Dadaismo • M. Duchamp: "Ruota di bicicletta", "Fontana"(Ready-made). • M. Ray: "Prima e dopo", "Tonsura". • R. Hausmann: "Lo spirito del nostro tempo". • La metafisica • G. de Chirico: "Le muse inquietanti".
<i>Il Movimento moderno *</i>	• Il Bauhaus • W. Gropius. "Sede del Bauhaus", il design nello spirito del Bauhaus. • Le Corbusier: "Grafico del Modulor", "Villa Savoye"

* Nel corso dell'ultimo mese si cercheranno sviluppare, anche operando una certa sintesi, gli argomenti sopra indicati con asterisco a completamento della programmazione.

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

Nello svolgimento del programma è stato dato spazio alla messa a fuoco dei contesti storici in cui hanno preso forma i vari movimenti artistici.

Con l'uso degli strumenti informatici si è cercato, nel corso delle lezioni, di mettere in luce le caratteristiche che contraddistinguono le correnti artistiche trattate, attraverso proiezioni di PPT organizzati seguendo, in larga parte, la stessa organizzazione del testo in adozione.

La trattazione dei movimenti artistici i generi e le fonti prese in esame hanno trovato una chiara esplicazione attraverso l'analisi delle opere a cui si è affiancato, ad ogni argomento proposto, un certo numero di immagini corrispondenti. Tali immagini, hanno trovato lettura, attraverso l'analisi delle caratteristiche che contraddistinguono lo stile e le scelte pittoriche dell'artista.

La programmazione prevista a inizio anno è stata in parte sviluppata in quanto alcune inevitabili interruzioni, dovute ad uscite didattiche/simulazioni coincidenti con l'orario, non hanno consentito uno svolgimento regolare.

Gli alunni/e hanno risposto con puntualità e partecipazione alle lezioni, dimostrando di saper collaborare con profitto. A tale proposito va sottolineato che nelle prove effettuate gran parte del gruppo classe ha dimostrato di saper riconoscere, analizzare e interpretare le opere presentate, utilizzando i linguaggi specifici richiesti.

Un numero di alunne manifesta una certa autonomia nella lettura delle immagini, sapendo formulare collegamenti e confronti tra i vari movimenti artistici, tra loro anche la contestualizzazione storico sociale trova puntuale riscontro. Altre, pur presentando interesse e partecipazione, non hanno sempre raggiunto una piena capacità di lettura delle opere proposte. Tutta la classe ha saputo comunque interagire spontaneamente con l'insegnante generando domande condivisibili, utili all'apprendimento di tutti. Un gruppo di alunne ha evidenziato, inoltre, di saper usufruire di alcune conoscenze pregresse, legate a situazioni vissute come esperienze extrascolastiche.

In conclusione la visione in uscita del gruppo classe può essere così sintetizzata: tredici alunne hanno maturato buone competenze, che si traducono in una corretta capacità di lettura e interpretazione dei periodi e delle opere artistiche trattate, nonché una certa autonomia critica. Quattro alunne pur avendo raggiunto discrete competenze nella capacità di lettura delle opere e dei periodi artistici trattati, mancano di una certa autonomia critica legata ai significati propri dell'opera. Tre alunne hanno dimostrato impegno e partecipazione, che si sono tradotte in esiti più che sufficienti nella lettura delle opere trattate, meno presente il loro apporto critico.

4. Verifica e valutazione

Nel corso del Primo Periodo sono state effettuate due prove di verifica scritte, la prima strutturata a risposta multipla e a completamento, mentre la seconda prevedeva la lettura di un'immagine nella prima parte, mentre nella seconda oltre alle domande di storia dell'arte, erano presenti alcuni quesiti riferiti all'Educazione Civica.

Nel Secondo Periodo la classe è stata coinvolta in un lavoro che prevedeva la produzione di un elaborato personale su temi scelti dagli alunni, volti ad approfondire alcuni argomenti della disciplina nel periodo storico fino a quel momento trattato. Tale lavoro ha richiesto la produzione di un PPT, condiviso in classe. A chiusura dell'anno è stata proposta una verifica scritta, sempre strutturata con domande aperte e a completamento.

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nella programmazione iniziale disponibile e condivisa nella sezione Didattica del Registro elettronico Spaggiari.

Giudizio	Obiettivo	Valutazione
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non raggiunto	Scarso (1-2)

Ha lavorato in modo molto parziale disorganico, con gravi errori anche dal punto di vista logico.	Non raggiunto	Gravemente insufficiente (3-4)
Ha lavorato in modo molto parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori.	Solo parzialmente raggiunto	Insufficiente (5)
Ha lavorato complessivamente: - In maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma e nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze. - In maniera corretta ma parziale.	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente (6)
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze.	Raggiunto	Discreto (7)
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Buono (8)
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze.	Pienamente raggiunto	Ottimo Eccellente (9-10)

5. Attività di sostegno, recupero e consolidamento

Non sono state effettuate attività di sostegno, né di recupero.

Per quanto attiene all'attività di consolidamento, va precisato che si è cercato di stimolare la classe attraverso prove orali, in particolare nel secondo periodo, che aiutassero gli alunni/e ad appropriarsi dei linguaggi specifici, rendendo il dialogo più fluido.

6. Attività integrative

Non sono state effettuate uscite didattiche con la classe, in quanto la stessa è stata impegnata nel viaggio di istruzione in Grecia.

24. Scienze motorie e sportive

Docente: Prof. Stefano Gaeta

Ore settimanali: 2

Testo adottato: Del Nista – Parker - Tasselli, *Sullo sport*, D'Anna

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) Conoscenze: gli studenti

- riconoscono e individuano, nei diversi contesti, la presenza delle varie Capacità Condizionali (forza, velocità, resistenza, flessibilità) e Coordinative (reazione, equilibrio, organizzazione spazio-temporale, ritmo, coordinazione oculo-motoria);
- possiedono una buona capacità di applicazione delle diverse metodologie di allenamento per poter affrontare attività motorie e sportive, creare semplici piani di allenamento;
- conoscono e descrivono le qualità motorie e le loro caratteristiche, conoscere i movimenti fondamentali, le loro modalità di esecuzione e miglioramento;
- riescono ad individuare le varie fasi di una seduta di allenamento: riscaldamento, parte centrale, defaticamento;
- conoscono le possibilità di azione dei diversi distretti muscolari, nonché molti e diversi esercizi specifici;
- riconoscono i meccanismi energetici utilizzati nelle diverse attività sportive;
- sanno orientarsi correttamente riguardo alle problematiche collegate alla prevenzione e tutela della salute del corpo umano;
- possiedono le conoscenze per interpretare e analizzare il fenomeno sportivo del doping;
- conoscono la tecnica di base, i regolamenti e diverse strategie di gioco e di sport trattati.

b) Abilità: gli studenti sono in grado di:

- eseguire azioni motorie, tipiche dei vari sport affrontati, avendo sviluppato le capacità condizionali e arricchito il proprio bagaglio motorio con l'utilizzo di capacità coordinative più complesse;
- percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni, muoversi nello spazio in base agli attrezzi e ai compagni;
- ideare e realizzare sequenze motorie ed espressive in sincronia con uno o più compagni;
- utilizzare in modo specifico i piccoli e i grandi attrezzi;
- distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva, assumere posture corrette, autovalutazione;
- applicare tecniche di gioco adattandole alle capacità e alle situazioni.

c) Competenze: gli studenti sono in grado di:

- collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile, rispettare le regole;
- svolgere ruoli arbitrali e/o organizzativi di eventi sportivi scolastici;
- adottare atteggiamenti e comportamenti volti ad assicurare la propria ed altrui sicurezza;
- organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi, saper trasferire le varie abilità della disciplina in altri contesti della vita;

- orientarsi in contesti diversificati per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente e il territorio;
- assumere scelte e comportamenti adeguati, riguardo lo stile di vita per la tutela della propria salute e del benessere psicofisico in riferimento all'alimentazione, all'igiene e alla salvaguardia dall'uso di sostanze illecite;
- affrontare il confronto sportivo con un'etica corretta e fair play.

2. Moduli e contenuti

a) La percezione dei sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Contenuti:

- esercitazioni per il movimento delle capacità condizionali ed in particolare della resistenza aerobica, della velocità, del potenziamento muscolare e della mobilità articolare;
- esercitazioni per l'affinamento della coordinazione dinamica generale e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici.

Questo modulo è stato sviluppato per mezzo di attività di cosa lenta e prolungata, attività di pre-atletismo generale, andature preatletiche, esercizi a carico naturale e di opposizione, esercizi di equilibrio statico e dinamico, a corpo libero e con attrezzi, esercizi di rinforzo e recupero della coordinazione oculo-manuale, della motricità di base, ma anche attraverso l'utilizzazione specifica di grandi e piccoli attrezzi, esercizi di stretching e giochi sportivi.

È sempre stata data importanza all'acquisizione di un linguaggio specifico e corretto.

b) Lo sport, le regole e il fair play

Contenuti:

Illustrazione delle regole dei giochi e delle specialità sportive affrontate.

Progressioni didattiche sui fondamentali individuali e di squadra delle seguenti discipline sportive:

- a) Pallavolo;
- b) Calcio;
- c) Unihockey;
- d) Krav Maga (corso di difesa personale);
- e) Giochi tradizionali e propedeutici.

Percorsi di approfondimento relativi a competenze riguardanti comportamenti di correttezza, rispetto delle regole, degli avversari e del "fair play".

c) Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Attività per l'insegnamento dell'assunzione di comportamenti e stili di vita per il conseguimento e il mantenimento del benessere psicofisico.

- a) Meccanismi energetici: Aerobico, anaerobico lattacido e lattacido;
- b) le capacità motorie: Resistenza e velocità;
- c) il doping, la Wada, le sostanze e i metodi proibiti;
- d) la contrazione muscolare: Isometrica e Isotonica.

d) Educazione Civica

Il Doping nello sport, l'etica sportiva.

3. Verifica e valutazione

a) Numero e tipologie di verifiche

Prove pratiche individuali, a coppie, di gruppo e prove orali.

b) Criteri di valutazione

Sono stati considerati per la valutazione il progressivo miglioramento rispetto ai livelli di partenza delle:

- conoscenze dei contenuti specifici;
- abilità coordinative e capacità condizionali;
- la presenza alle lezioni curriculari, l'impegno e la collaborazione al dialogo educativo, la partecipazione attiva alle attività proposte.

L'insieme dei risultati ottenuti tramite le prove, nella loro diversa tipologia, ha contribuito a formulare la valutazione trimestrale e finale secondo la griglia in decimi concordata dal dipartimento disciplinare (si rimanda al PTOF).

4. Attività di sostegno, di recupero e consolidamento

Sostegno (da settembre a giugno) e *recupero* (estivo)

Le attività di recupero sono state svolte nel corso delle normali lezioni curriculari attraverso ulteriori spiegazioni individualizzate, esercizi specifici, interventi compensativi, per gruppi di livello, al fine di ottimizzare il raggiungimento del profitto.

Consolidamento

Poiché la disciplina non sarà oggetto dell'esame di Stato non sono state svolte attività di consolidamento.

5. Attività integrative

La classe ha partecipato al corso di Krav Maga – Autodifesa (marzo – aprile).

25. Educazione Civica

1. Premessa

Il nuovo insegnamento di Educazione Civica è stato svolto – in base alla normativa vigente – dall'intero Consiglio di classe, ciascun insegnante o sfruttando tematiche curriculari di cui enfatizzare la valenza appunto civica o introducendone di nuove, alla luce della specificità metodologica e contenutistica delle proprie discipline.

2. Obiettivi e metodi

Gli obiettivi definiti dalla normativa sono ambivalenti: da un lato l'informazione e la consapevolezza teorica di alcuni nuclei tematici, dall'altro il riscontro comportamentale, tanto più difficile da rilevare da un osservatorio significativo ma limitato come la vita scolastica. In ogni caso, si è cercato non solo di tener conto delle nozioni apprese, ma dell'atteggiamento e del contributo alla vita scolastica da parte degli studenti, come emerge dalla partecipazione ad attività istituzionali quali le assemblee di classe o di istituto.

L'azione educativo-formativa del Consiglio di classe ha mirato trasversalmente a promuovere negli studenti nell'arco del triennio:

- il valore della responsabilità nell'affrontare e risolvere i normali problemi della vita quotidiana riguardanti la propria persona in famiglia, nelle istituzioni scolastiche e formative, nella comunità civile
- il valore e le regole della vita democratica, esercitando correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di assolvimento degli impegni assunti con tutta la comunità
- i valori del pluralismo, della collaborazione, della solidarietà
- il valore della legalità
- il senso di responsabilità nei confronti del paesaggio e del patrimonio artistico-culturale
- il senso di responsabilità nell'adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della salute e della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo

Tali obiettivi sono stati perseguiti come esito dei diversi apprendimenti disciplinari, sia di ambito scientifico che di ambito umanistico. Per quanto riguarda i contenuti si rinvia al programma che segue, svolto nelle singole discipline, ove vengono riportati anche gli obiettivi specifici che fanno riferimento all'allegato C delle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. del 22/06/2020, n. 35). Gli obiettivi seguono una numerazione stabilita dalla Commissione PTOF dell'istituto:

AMBITI		
A. Costituzione	B. Sviluppo sostenibile	C. Cittadinanza digitale

OBIETTIVI
1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attra-

verso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Anche sotto il profilo metodologico si sono adottati, in questo caso, approcci diversi: accanto alla più tradizionale lezione frontale, si è fatto ricorso ad attività di *brain storming* o di *flipped learning*.

I materiali sono costituiti in testi tratti dai libri di testo, reperiti in rete o forniti dagli insegnanti stessi, che li hanno approntati *ad hoc*.

3. Criteri di valutazione

Indicatori	Descrittori	Quantificatori
Conoscenza	Conoscenza degli argomenti trattati	1. La <i>competenza non è rilevabile</i> 2. <i>Livello base di competenza</i> : la conoscenza è essenziale, la consapevolezza del proprio ruolo modesta, sufficiente l'interesse per le tematiche trattate
Partecipazione	Partecipazione al dibattito culturale, cioè alla discussione sviluppata intorno alle attività	
Dimostrazione di sensibilità	Sensibilità dimostrata per le tematiche di cittadinanza attiva e legalità	

Consapevolezza	Consapevolezza delle responsabilità che si assume nell'uso degli strumenti tecnologici con cui si opera e si comunica	3. <i>Livello di competenza intermedio</i>: ha le conoscenze necessarie e sa utilizzare per riferirne agli altri, ha consapevolezza del proprio ruolo nella società, partecipa alle discussioni sui temi trattati 4. <i>Livello avanzato di competenza</i>: le conoscenze sono complete dimostra di saperle usare, ha piena consapevolezza del proprio ruolo nella società, partecipa attivamente assumendo anche un ruolo di partecipazione attiva agli organi collegiali
----------------	---	--

4. Programma svolto

Docente	Data	Argomento	Riferimento nel profilo di uscita	Ore
Muresu	14/10/22	La laicità nella Costituzione (artt. 2, 3, 7, 8, 19, 20)	A1	1
Gaeta	17/10/22	Il doping nello sport	A7	2
Gaeta	24/10/22	Il doping nello sport	A7	1
Gaeta	07/11/22	Il doping nello sport	A7	1
La Rocca	07/11/22	L'oratoria attica e la partecipazione alla vita politica.: Demostene	A5	1
La Rocca	08/11/22	L'oratoria attica e la partecipazione alla vita politica.: Isocrate	A5	1
Gaeta	14/11/22	Verifica		1
Fusaro	16/11/22	L'art. 9 della Costituzione e la salvaguardia del patrimonio artistico	B14	1
Fusaro	18/11/22	L'art. 9 della Costituzione e la salvaguardia del patrimonio artistico	B14	1
Fusaro	30/11/22	Verifica		1
Totale ore 1° Quadrimestre				10 + 1
Parenti	26/01/23	Oliver Twist in the workhouse, child labour.	A2, A6	1
Parenti	28/01/23	Global issue: video	A2, A6	1
Parenti	30/01/23	Child Labour, Bolsa familia, Materiali in Stream.	A2, A6	1
	01/02/23	Progetto Educazione alla Salute – Incontri con operatori AVIS	A9	2

Parenti	02/02/23	Cunningham, Specimen Days	A2, A6	1
Parenti	04/02/23	Cunningham, Specimen Days	A2, A6	1
Parenti	06/02/23	Child Labour: Dickens, <i>Bleak House</i> , reading and translation (HW comprehension exercises), Comparing Perspectives, Verga: Rosso Malpelo .	A2, A6	1
Psalidi	13/02/23	Pascoli, <i>Italy</i> , la letteratura dei migranti.	A6	1
	23/02/23	Progetto Educazione alla Salute – Incontro con operatori AIDO	A9	2
Psalidi	24/02/23	Letteratura dei migranti: De Amicis, <i>Sull'oceano</i> ; il canto dei migranti	A6	1
Scarpa	18/04/23	Biotecnologie	B8	1
Scarpa	20/04/23	Biotecnologie	B8	1
Sacchetto	27/04/23	Il potere legislativo	A1	1
Scarpa	27/04/23	Progetto Genoma Umano	B8	1
Sacchetto	29/04/23	Il potere legislativo	A1	1
Sacchetto	04/05/23	Il potere legislativo	A1	1
Spadoni	04/05/23	Preparazione per <i>La notte del Classico</i>	A5, A6, B14	1
Scarpa	09/05/23	Verifica		1
Totale ore 2° quadrimestre				20
Totale ore a. s.				30 + 1

26. IRC

Docente: prof. Emmanuele Muresu

Ore settimanali: 2

Testo adottato: Porcarelli - Tibaldi, *Il Nuovo La sabbia e le stelle*, SEI

1. Premessa

In questa classe si avvalgono dell'IRC 20 studenti su 21.

2. In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a) Conoscenze

- Conoscere il ruolo della religione nella società e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conoscere l'identità della religione cattolica, il suo evento fondante, con riferimento a visioni critiche della stessa;
- conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa.

b) Competenze

- Saper confrontare gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica con la multiculturalità e le nuove modalità di accesso al sapere (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 5, n. 6, n. 7, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 6);
- saper riconoscere gli effetti del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II nei vari ambiti della società e della cultura (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 6, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 5);
- essere in grado di affrontare testi dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 1, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 3 e n. 4);
- saper dialogare in modo aperto, libero e costruttivo (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 1, n. 5, n. 6, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 2 e n. 6).

3. Contenuti disciplinari

Moduli	Contenuti
<i>Cristianesimo e modernità</i>	Cenni introduttivi, la problematica religiosa nella mentalità comune dal rinascimento in poi
<i>La Chiesa e il post congresso di Vienna</i>	
<i>L'Ottocento</i>	L'anticlericalismo ottocentesco (cause e conseguenze), il cattolicesimo intransigente, il cattolicesimo liberale e la separazione stato-chiesa, <i>Mirari Vos</i>
<i>Pio IX e il risorgimento</i>	Il risorgimento, dogma dell'Immacolata Concezione, <i>Syllabo</i> , Concilio Vaticano I
<i>Il cattolicesimo sociale</i>	I problemi da cui nasce, le risposte, <i>Rerum Novarum</i>

<i>Cristianesimo e regimi</i>	La Chiesa di fronte alla rivoluzione comunista, chiesa e nazismo, chiesa e fascismo, Pio XII
-------------------------------	--

4. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

Il corso IRC dell'ultimo anno segue un programma che si basa sulle conoscenze pregresse riguardanti il programma svolto negli anni precedenti.

Già dall'inizio dell'anno scolastico era stata fatta una scelta degli argomenti da affrontare, poiché è impossibile seguire tutta la programmazione prevista per l'ultimo anno a causa:

- dell'unica ora settimanale;
- dell'estrema vastità del campo da affrontare;
- nelle difficoltà personali riscontrate dai ragazzi nel loro percorso di crescita e nel loro rapporto con il mondo che li circonda soprattutto dalla situazione pandemica;
- il continuo lavoro dedicato alla capacità di sapersi gestire in questo gran numero di conoscenze che potrebbero tornar utili per affrontare l'esame di stato.

5. Metodi e strumenti

Il metodo di lezione è stato quello della lezione dialogata.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Per abituare gli studenti ad argomentare le loro opinioni, essendo coscienti anche dell'esistenza di opinioni differenti, che vanno accolte con rispetto, ma che possono essere non condivisibili, le valutazioni sono basate sul dialogo continuo nell'affrontare queste tematiche.

7. Criteri di valutazione

Come scritto nella programmazione è stata utilizzata la griglia proposta nel PTOF per quel che riguarda la nostra disciplina.

Obiettivi disciplinari formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità (livello minimo di sufficienza) erano:

- capacità di definire ed enunciare le proprie conoscenze
- essere in grado di dimostrare le proprie capacità di comprensione
- utilizzare un linguaggio adeguato
- riconoscere le correnti filosofiche sottese nelle posizioni diffuse nei media e nei dibattiti
- conoscere il ragionamento che sta dietro alle varie posizioni della Chiesa sulle tematiche etiche

Giudizio	Obiettivo	Risultato
Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.	Non raggiunto	N.C.
Ha lavorato in modo parziale e disorganico. Interesse discontinuo e atteggiamento non sempre adeguato	Non raggiunto o solo parzialmente raggiunto	Insufficiente
Ha lavorato complessivamente in maniera essenziale. Interesse selettivo e/o superficiale.	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della coerenza argomentativa o delle conoscenze. Interesse soddisfacente.	Raggiunto	Discreto

Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della coerenza argomentativa e delle conoscenze. Interesse vivo.	Pienamente raggiunto	Buono
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze.	Pienamente raggiunto	Ottimo

8. Programma svolto

Moduli	Contenuti
<i>Cristianesimo e modernità</i>	Cenni introduttivi, la problematica religiosa nella mentalità comune dal rinascimento in poi
<i>La Chiesa e il post congresso di Vienna</i>	
<i>L'Ottocento</i>	L'anticlericalismo ottocentesco (cause e conseguenze), il cattolicesimo intransigente, il cattolicesimo liberale e la separazione stato-chiesa, <i>Mirari Vos</i>
<i>Pio IX e il risorgimento</i>	Il risorgimento, dogma dell'Immacolata Concezione, <i>Sillabo</i> , Concilio Vaticano I
<i>Cristianesimo e regimi</i>	La Chiesa di fronte alla rivoluzione comunista, chiesa e nazismo, chiesa e fascismo, Pio XII

Firme dei docenti del Consiglio di classe		
Materia	Docente	Firma
Italiano	Enrico Psalidi	
Latino	Anna Lorefice	
Greco	Elena Trolese	
Lingua Straniera	Giorgia Parenti	
Filosofia	Mauro Sacchetto	
Storia	Mauro Sacchetto	
Matematica	Lorenza Spadoni	
Fisica	Lorenza Spadoni	
Scienze Naturali	Davide Scarpa	
Storia dell'Arte	Carla Fusaro	
Scienze motorie e sportive	Stefano Gaeta	
IRC	Emmanuele Muresu	
Sostegno	Isabella Collavizza	

Il Docente Coordinatore
(Prof. Mauro Sacchetto)

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Michela Michieletto)